

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE 4 marzo 2024, n. 14
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "Reti di facilitazione digitale". DGR n. 1526/2022 e DGR n. 59/2023. Adozione II Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto ai Comuni capofila/Consorti degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, per l'attivazione di una Rete regionale di Punti di facilitazione digitale. Accertamento in entrata e prenotazione di spesa. Bilancio vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;
- la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998;
- il D.lgs.n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento agli articoli 4 e 16;
- l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs.23 giugno 2011, n.118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014 n.126, recante "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs.118/2011*" in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE n.679/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs.n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- la D.G.R.n.1974 del 07/12/2020, con cui la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n.15 del 28/01/2021, avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0*", che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale, successivamente modificato e integrato con D.P.G.R. del 10 febbraio 2021, n.45;
- la D.G.R. n.1289 del 28/07/2021, di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, in applicazione dell'art.8, comma 4, del succitato D.P.G.R. n.22/2021;
- il D.P.G.R. n.262 del 10/08/2021, avente ad oggetto "*Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*", con particolare riferimento all'istituzione, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, della Sezione "*Trasformazione Digitale*", cui competono, tra le altre, le funzioni di gestione, coordinamento ed attuazione degli interventi per la realizzazione di infrastrutture e per lo sviluppo di progettualità e di servizi digitali a favore del territorio regionale, di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni locali, in attuazione della Strategia regionale per la Crescita Digitale;
- la DGR n.1576 del 30/09/2021, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, tra cui l'incarico di Direzione della Sezione regionale Trasformazione Digitale, conferito all'Ing. Vito Bavaro a decorrere dal 1° novembre 2021 per la durata di tre anni;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n.4166 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- l'Atto Dirigenziale 013/DIR/2021/00028 del 14/12/2021, avente ad oggetto:"*Ricollocazione Servizi*

- affendenti alle nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1576 del 30/09/2021”;*
- la D.G.R. n.302 del 07/03/2022, recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
 - la D.G.R. n.1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto: “Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22.Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”;
 - il D.P.G.R. n.380 del 15/09/2022, avente ad oggetto: “Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche”;
 - il D.P.G.R. n.434 del 25/10/2022, avente ad oggetto: “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche”.
 - la nota prot.r_puglia/AOO_195/PROT/20/07/2023/0000250, pervenuta a mezzo PEC, avente ad oggetto: “Valutazione di impatto di genere (VIG). Notifica DGR 939 del 03/07/2023. Istruzioni operative”, con cui è stata notificata a tutte le strutture regionali la D.G.R.n.939 del 03/07/2023, avente ad oggetto: “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati”;
 - il D.P.G.R. n.104 del 17/3/2023, avente ad oggetto: “Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche”;
 - il D.P.G.R. n.272 dell’08/06/2023, avente ad oggetto: “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n.22/2021 e s.m.i. Istituzione Sezione di Dipartimento e rimodulazione funzioni. Modifiche al D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021”.
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.1093 del 31/07/2023, avente ad oggetto: “Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 e ss.mm.ii.”
 - le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza con nota AOO_175-1875 del 28/05/2020.

Visti altresì:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell’Unione;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e in particolare:
 - l’articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation

EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante *"Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia"*, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n.59, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n.101;
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77 recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* convertito con modificazioni dalla Legge n.29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80 recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"* convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n.113;
- il DPCM del 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri la struttura presso cui istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77;
- il DPCM del 30 luglio 2021, che istituisce, tra l'altro, presso il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un'Unità di Missione, di livello dirigenziale generale, dedicata al coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., adottato ai sensi dell'art.7, primo comma, ultimo periodo, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da conseguire per ciascun investimento e misura;
- il Decreto-Legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare l'art.10 recante *"Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni"*;
- il DPCM del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestones e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152 convertito con modificazioni dalla Legge del 29 dicembre 2021, n.233, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*;
- la Circolare del 29 ottobre 2021, n.25 della Ragioneria Generale dello Stato recante *"Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"*

- e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;*
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n.32 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;*
 - la Circolare del 31 dicembre 2021, n.33 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;*
 - la Circolare del 18 gennaio 2022, n.4 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;*
 - Circolare del 10 febbraio 2022, n.9 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
 - la Circolare del 29 aprile 2022, n.21, della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;*
 - il Decreto-Legge 30 Aprile 2022, n.36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;*
 - la Circolare del 21 giugno 2022, n.27 della Ragione Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;*
 - la Circolare dell’11 agosto 2022, n.30 della Ragione Generale dello Stato recante *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori” e ss.mm.ii.*
 - la Circolare del 15 settembre 2023 n.27 agosto 2022 della Ragione Generale dello Stato recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;*
 - la Circolare del 22 dicembre 2023, n.35 Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0;
 - la DGR del 6 febbraio 2023, n.59 che ha autorizzato la variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art.51 c.2 del D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii. e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27/2023 al fine di attuare il suddetto Accordo e realizzare le attività previste dal Piano Operativo regionale, demandando al dirigente della Sezione Trasformazione Digitale l’accertamento in entrata e l’impegno di spesa, mediante l’adozione dei rispettivi atti, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) *“contributi a rendicontazione”* del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
 - la Legge regionale n.37 del 29 dicembre 2023, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;*
 - la Legge regionale n.38 del 29 dicembre 2023, rubricata *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”.*
 - la DGR del 22/01/2024 n.18, avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.*
 - la DGR del 19 febbraio 2024, n.140 che ha autorizzato, ai sensi dell’art.51, comma 2 del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Regionale di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Premesso che:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) all'art.12, comma 1, stabilisce che: *“Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)”*;
- il CAD, all'art.8 *“Alfabetizzazione informatica dei cittadini”*, pone in capo ai soggetti di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.n.165/2001, e quindi anche in capo alla Regione, la promozione di *“iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini con particolare riguardo ai minori e alle categorie a rischio di esclusione, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di competenze di informatica giuridica e l'utilizzo dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni”*;
- *“Repubblica Digitale”* è l'iniziativa strategica nazionale promossa dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri nel quadro della strategia *“Italia 2025”* con l'obiettivo di combattere il divario digitale di carattere culturale presente nella popolazione italiana, al fine di conseguire la massima inclusione digitale e favorire l'educazione sulle tecnologie del futuro, accompagnando il processo di trasformazione digitale del Paese;
- con la *“Strategia nazionale per le competenze digitali”*, approvata con Decreto del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione del 21 luglio 2020, l'Italia si è dotata per la prima volta di una strategia globale per le competenze digitali, quale base essenziale per l'attuazione di interventi organici, multisettoriali ed efficaci su un'area fondamentale per lo sviluppo economico e sociale del Paese;
- in data 12 febbraio 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento UE 2021/241 per l'istituzione del Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RFF), individuando sei aree di intervento (cd. pilastri), tra cui quella della Trasformazione Digitale, per la quale sono previste spese per investimenti e riforme di importo non inferiore al 20 per cento delle risorse complessive disponibili;
- il 9 marzo 2021, con la Comunicazione *“2030 Digital Compass: the European Way for the Digital Decade”*, la Commissione Europea ha presentato una visione e prospettive per la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, proponendo una bussola digitale per il decennio digitale dell'UE che si sviluppa intorno a quattro punti cardinali: Competenze (specialistiche e di base), Infrastrutture digitali sicure e sostenibili, Trasformazione digitale delle imprese, Digitalizzazione dei servizi pubblici;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) denominato *“Italia domani”*, in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni, tra le quali la Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, che mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini;
- per tale Missione il PNRR ha stanziato risorse per € 40,29 miliardi (pari al 21,05% dell'importo totale delle risorse complessivamente stanziate), stante la necessità per l'Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e per consentire il raggiungimento degli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione *“2030 Digital Compass”*;
- la Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata *“Rete dei servizi di facilitazione digitale”* destina 135.000.000,00 di euro (DM 6 agosto 2021) alla realizzazione di una rete nazionale di punti di accesso fisici, situati in biblioteche, CUP, URP, CPI, scuole e centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali di base, al fine di supportare l'inclusione digitale, con l'attivazione di circa 3.000 presidi in tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di coinvolgere entro il 2025 almeno 2 milioni di cittadini (target), incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base.

- la Misura ha l'obiettivo di ampliare su tutto il territorio italiano l'esperienza pilota dei "*Centri di facilitazione digitale*", intesi quali punti di accesso fisici, solitamente situati in luoghi pubblici (sportelli di erogazione servizi al cittadino, biblioteche, scuole, URP, CUP, CPI, ecc) o all'interno di spazi/centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano servizi di assistenza ed alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze digitali, compresi nella fascia di età 18/74 anni, al fine di contrastare il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali, con particolare riferimento alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale;
- l'obiettivo generale della Misura 1.7.2 "*Rete di servizi di facilitazione digitale*" è quindi l'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini italiani per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- la Conferenza delle Regioni e Province autonome, nella riunione del 21 giugno 2022, ha condiviso lo schema del Decreto di ripartizione tra le regioni delle risorse finanziarie dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini in attuazione della Misura 1.7.2., approvando il modello di governance, nonché la seguente documentazione:
- schema di Accordo tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (di seguito per brevità DTD), amministrazione titolare delegata, e le Regioni e Province autonome, quali soggetti attuatori della Misura, al fine di individuare competenze, responsabilità e obblighi connessi alla gestione, controllo e rendicontazione delle attività da svolgere;
 - Linee Guida per la definizione del Piano Operativo;
 - tabella di ripartizione di risorse, punti/nodi e Target;
 - tabella su tempi, Milestone e Target;
 - FAQ emerse nel corso delle interlocuzioni con le Regioni.

Considerato che:

- con Decreto del Capo Dipartimento DTD n.65 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto "*Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2*" ed ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n.224 del 02/09/2022, è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida per la predisposizione dei Piani Operativi regionali;
- la suddetta ripartizione di risorse, definita dal DTD, è stata condivisa in sede di Conferenza delle Regioni in base alla percentuale di residenti, compresi nella fascia di età 16-74 anni, con nessuna o bassa competenza digitale o che non hanno usato internet negli ultimi tre mesi per 100 persone di 16-74 anni della stessa zona e dati in migliaia), aggiornata al 2019 (ultimo aggiornamento disponibile) ed elaborata da ISTAT;
- con Deliberazione n.1526 dell'11/07/2022, pubblicata sul BURP n.130 del 29/11/2022, la Giunta regionale ha approvato il Piano Operativo regionale della Misura di che trattasi, contenente l'articolazione e la pianificazione delle azioni per lo sviluppo delle attività necessarie al raggiungimento
- dei target e milestones di misura, con i relativi tempi di esecuzione e di impiego delle risorse, nonché lo schema dell'Accordo di collaborazione, da stipulare con il DTD ai sensi dell'art.5 comma 6 del D.Lgs.50/2016, per la realizzazione dell'intervento di che trattasi ed il conseguente trasferimento delle risorse economiche a favore della Regione Puglia;
- in data 12/01/2023 la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), in qualità di amministrazione titolare, e la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore, hanno stipulato il suddetto Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., con cui si assegna il finanziamento di euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti target entro il 2025:
 - 231 centri di facilitazione da attivare su tutto il territorio regionale

- 183.000 cittadini unici pugliesi, compresi nella fascia di età 18/74, da raggiungere per attività di facilitazione e formazione digitale di base;
- il suddetto Piano Operativo prevede un modello di governance di tipo ‘misto’, che comprende sia attività a titolarità regionale (comunicazione-animazione, coordinamento territoriale- eventi informativi, realizzazione di moduli di formazione digitale di base aggiuntiva/mirata, attivazione di punti ‘bandiera’ di facilitazione digitale presso le sedi regionali, tra cui il Consiglio regionale) sia attività a regia regionale (da realizzare tramite accordi di collaborazione con le agenzie regionali ARESS e ARPAL e/ altri enti pubblici, università, ecc.), e/o Avvisi non competitivi rivolti ai Comuni aggregati in Ambiti Territoriali Sociali cui ripartire le risorse disponibili secondo le voci di costo del Quadro Economico di seguito riportato (con possibili rimodulazioni tra macrovoci nel limite del 15%);

VOCI di COSTO	Totale
FORMAZIONE/SERVIZI DI FACILITAZIONE	8.916.502,00
COMUNICAZIONE - EVENTI INFORMATIVI – ANIMAZIONE TERRITORIALE	800.000,00
ATTREZZATURE E/O DOTAZIONI TECNOLOGICHE	462.000,00
TOTALE	10.178.502,00

- in virtù dell’assegnazione del suddetto finanziamento, la Giunta regionale, con Deliberazione n.59 del 6 febbraio 2023 ha approvato la variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art.51 c.2 del D.Lgs.118/2011 ss.mm.ii. e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27/2023 al fine di attuare il suddetto Accordo e realizzare le attività previste dal Piano Operativo regionale, demandando al dirigente della Sezione Trasformazione Digitale l’accertamento in entrata e l’impegno di spesa, mediante l’adozione dei rispettivi atti, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “*contributi a rendicontazione*” del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Considerato, altresì, che in attuazione del Piano Operativo di che trattasi nel corso del 2023 la Regione Puglia – Sezione Trasformazione Digitale, in qualità di soggetto attuatore:

- con Determinazione Dirigenziale n.17/2023 ha affidato, ai sensi dell’art.192 del d.lgs. 50/2016 ss.mm. ii., alla società in house Innovapuglia S.p.a., l’esecuzione delle attività di comunicazione, animazione e coordinamento territoriale, eventi informativi, approvando il relativo Piano Operativo ai sensi dell’art.4 comma 8 delle Linee guida di attuazione della Convenzione quadro in essere di cui alla DGR n. 1404 del 04/07/2014 ss.mm.ii;
- ha stipulato l’Accordo di collaborazione con l’Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale – AreSS Puglia per l’attivazione di 30 punti di facilitazione digitale presso le strutture del SSR, di importo complessivo pari a € 1.220.000,00 per la facilitazione a favore di almeno 27.000 cittadini unici entro il 31/12/2025, quale contributo al raggiungimento dei target e delle milestones regionali;
- ha stipulato l’Accordo di collaborazione con l’Agenzia regionale per le Politiche Attive del lavoro – ARPAL Puglia per l’attivazione di 44 punti di facilitazione digitale presso le sedi dei Centri per l’Impiego pugliesi, per l’importo complessivo di € 1.760.000,00, per la facilitazione a favore di almeno 35.200 cittadini unici entro il 31/12/2025, quale contributo al raggiungimento dei target e delle milestones regionali;
- con Determinazione Dirigenziale n.45/2023 ha emanato l’Avviso non competitivo, rivolto ai 45 Comuni/ Consorzi capofila di ATS per acquisire le manifestazioni d’interesse ad attivare 154 punti di facilitazione

digitale presso spazi pubblici comunali, secondo la distribuzione effettuata per ciascun Ambito sulla base alla popolazione target residente in ciascun ATS, per la facilitazione a favore di almeno 123.200 cittadini unici entro il 31/12/2025, quale contributo al raggiungimento dei target e delle milestones regionali;

- il suddetto Avviso non competitivo, pubblicato sul BURP n.44 dell'11/05/2023, è stato aperto, con modalità a sportello, dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP sino alle ore 12.00 del 04/08/2023 per la presentazione di candidature tramite la procedura telematica disponibile in apposita sezione del Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> del sito web istituzionale della Regione Puglia;
- in esito all'istruttoria effettuata dalla Sezione Trasformazione Digitale sono stati ammessi al finanziamento complessivamente 144/154 punti di facilitazione digitale, da attivare presso gli spazi pubblici candidati da 43/45 ATS, per un impegno complessivo di € 5.760.000,00 su euro 6.160.000,00 oggetto dell'Avviso;

Atteso che:

- ad oggi risultano assunte/in corso di assunzione obbligazioni giuridicamente vincolanti per il finanziamento di complessivi 222/231 punti di facilitazione digitale nel corso del 2023, compresi i punti bandiera presso le sedi regionali;
- al fine di assicurare la copertura finanziaria necessaria per l'attivazione dei restanti punti di facilitazione digitale, la Giunta regionale, con la citata Deliberazione n.140/2024, ha autorizzato, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026;
- occorre pertanto emanare un nuovo Avviso non competitivo, rivolto ai Comuni/Consorzi capofila di ATS, per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse a realizzare la Rete Regionale dei Punti di facilitazione digitale con l'attivazione di complessivi 9 punti di facilitazione digitale;
- ciascun Comune/Consorzio capofila di ATS proponente può chiedere un contributo massimo di € 40.000,00 per ciascun punto di facilitazione, da moltiplicare per il numero di punti di facilitazione che si propongono in candidatura, fino ad un massimo di 9 punti di facilitazione, per un importo totale di € 360.000,00, di cui € 342.000,00 da destinare alla voce di costo "formazione/servizi di facilitazione (misura minima 95%)" e € 18.000,00 all'acquisizione di "attrezzature/arredi e/o dotazioni tecnologiche" (misura massima 5%), da ripartire nelle annualità di progetto 2024 - 2025 - 2026;
- al fine di assicurare la copertura finanziaria per il nuovo Avviso rivolto agli ATS, per l'importo di € 360.000,00, occorre pertanto provvedere ad assumere gli accertamenti in entrata e le corrispondenti preontazioni d'impegno nel corrente e.f. per complessivi € 295.600, di cui € 277.600 sul predetto capitolo U0108025 (sul quale risultano già assunte prenotazioni d'impegno per complessivi € 64.400,00 negli e.f. 2025 e 2026);

Ritenuto, per quanto innanzi espresso di provvedere con il presente atto a:

- approvare il *II Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni/Consorzi capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e contrastare il digital divide* (ALLEGATO A al presente atto) corredato del modello di 'Domanda di Candidatura', comprensiva di informativa privacy (Allegato 1 all'Avviso) e della Tabella di calcolo della densità di punti per abitanti ATS (Allegato 2 all'Avviso) finalizzato all'attivazione dei restanti 9/231 punti di facilitazione digitale presso i Comuni degli ATS, per un importo complessivo di € 360.000,00, di cui € 342.000,00 da destinare alla voce di costo "formazione/servizi di facilitazione" e € 18.000,00 all'acquisizione di "attrezzature/arredi e/o dotazioni tecnologiche", da ripartire nelle annualità di progetto 2024 - 2025 - 2026;

- approvare il *'Disciplinare regolante i Rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/Consorti di ATS sub-attuatori'* (ALLEGATO B al presente atto), recante le disposizioni relative all'oggetto e alla durata, alle modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione delle spese, ai ruoli e agli impegni reciproci delle parti, nonché al monitoraggio, alle verifiche e controlli, alle inadempienze ed alle cause di revoca, riduzione e restituzione del finanziamento, al trattamento dei dati personali;
- stabilire che alla manifestazione d'interesse potranno essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma informatica: <https://puntidifacilitazione.regione.puglia.it/candidatura/dashboard/index.html#/login> (il cui accesso è altresì disponibile all'interno del Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi) nei termini e secondo le modalità indicate all'art.11 dell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno seguente a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURP entro e non oltre le ore 12:00 del 30esimo successivo (esclusi i giorni festivi e non lavorativi);
- stabilire che saranno ammesse al finanziamento le candidature utilmente posizionate a seguito dell'espletamento della procedura non competitiva disciplinata nell'ALLEGATO A al presente atto, i cui esiti, espressi con provvedimento dirigenziale, saranno pubblicati sul Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> e che tali pubblicazioni equivalgono a notifica a tutti gli Enti interessati;
- disporre l'accertamento in entrata e.f.2024 per complessivi € 295.600,00, di cui € 18.000,00 sul capitolo U0108024 e € 277.600,00 sul capitolo U0108025 (sul quale risultano già assunte prenotazioni d'impegno per complessivi € 64.400,00 negli e.f. 2025 e 2026) e la corrispondente prenotazione di impegno di spesa, al fine di assicurare la copertura economica al presente Avviso, come dettagliato nella Sezione *'Adempimenti Contabili'* del presente atto;
- dare atto che, in esito alla suddetta ammissione al finanziamento, la Sezione Trasformazione Digitale provvederà ad assumere gli impegni di spesa a favore dei Comuni capofila/Consorti di ATS beneficiari;
- dare atto che, al fine di conseguire, entro il 31/12/2025, il target dei 231 punti di facilitazione digitale attivi sul territorio regionale, in caso di sopraggiunte rinunce o revoche ai finanziamenti concessi agli ATS (sia con il presente che con il precedente Avviso BURP 44/2023) o in caso di risorse aggiuntive disponibili, la Regione Puglia Sezione regionale Trasformazione Digitale si riserva di attingere dal suddetto elenco nei 12 mesi successivi alla pubblicazione del provvedimento, per poter finanziare, a scorrimento, ulteriori candidature utilmente collocate per l'attivazione dei punti di facilitazione;
- la Sezione regionale Trasformazione Digitale si riserva, altresì, di redistribuire i punti di facilitazione degli ATS che non abbiano presentato alcuna idonea candidatura;
- nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario regionale titolare di PO *'Trasformazione Digitale degli Enti Locali'*;

Dato atto che i redattori sottoscrittori della presente proposta di determinazione dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse/incompatibilità, ai sensi della vigente normativa, con riferimento all'affidamento delle attività di cui all'accordo di collaborazione di che trattasi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D.Lgs. 196/03 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2041010 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n.65 del 24/06/2022, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le
Importo Accertamento	€ 277.600,00
Debitore	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: PADIGITALE2026@PEC.GOVERNO.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4041012 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.003
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n.65 del 24/06/2022, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le
Importo Accertamento	€ 18.000,00
Debitore	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: PADIGITALE2026@PEC.GOVERNO.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0108025 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: ACCORDO_AMM_AGGIUDICATRICI
Codice MIR	

Importo Prenotazione Impegno	€ 277.600,00
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0108024 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: ACCORDO_AMM_AGGIUDICATRICI
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 18.000,00

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii e della L.R. n. 37 del 29/12/2023, della L.R. n.38 del 29/12/2023 e della DGR n.18 del 22/01/2024;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento conformi ai relativi regolamenti nazionali e comunitari;
- trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata e al relativo accertamento e impegno si provvederà con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt.li 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 e tutti gli adempimenti necessari saranno assolti con l'adozione del provvedimento;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **di approvare** il *II Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /ConSORZI capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e contrastare il digital divide'* (ALLEGATO A al presente atto) corredato del modello di 'Domanda di Candidatura', comprensiva di informativa privacy (Allegato 1 all'Avviso) e della Tabella di calcolo della densità di punti per abitanti ATS (Allegato 2 all'Avviso) finalizzato all'attivazione dei restanti 9/231 punti di facilitazione digitale presso i Comuni degli ATS, per un importo complessivo di € 360.000,00, di cui € 342.000,00 da destinare alla voce di costo "formazione/servizi di facilitazione e € 18.000,00 all'acquisizione di "attrezzature/arredi e/o dotazioni tecnologiche", da ripartire nelle annualità di progetto 2024 - 2025 - 2026;
- **di approvare** il 'Disciplinare regolante i Rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/ConSORZI di ATS sub-attuatori'(ALLEGATO B al presente atto), recante le disposizioni relative all'oggetto e alla durata, alle modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione delle spese, ai ruoli e agli impegni reciproci delle parti, nonché al monitoraggio, alle verifiche e controlli, alle inadempienze ed alle cause di revoca, riduzione e restituzione del finanziamento, al trattamento dei dati personali;
- **di stabilire** che alla manifestazione d'interesse potranno essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma informatica: <https://puntidifacilitazione.regione.puglia.it/candidatura/dashboard/index.html#/login> (il cui accesso è altresì disponibile all'interno del Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi) nei termini e secondo le modalità indicate all'art.11 dell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno seguente a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURP entro e non oltre le ore 12:00 del 30esimo successivo (esclusi i giorni festivi e non lavorativi);
- **di stabilire** che saranno ammesse al finanziamento le candidature utilmente posizionate a seguito dell'espletamento della procedura non competitiva disciplinata nell'ALLEGATO A al presente atto, i cui esiti, espressi con provvedimento dirigenziale, saranno pubblicati sul Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> e che tali pubblicazioni equivalgono a notifica a tutti gli Enti interessati;
- **di disporre** l'accertamento in entrata e.f.2024 per complessivi € 295.600,00, di cui € 18.000,00 sul capitolo U0108024 e € 277.600,00 sul capitolo U0108025 (sul quale risultano già assunte prenotazioni d'impegno per complessivi € 64.400,00 negli e.f. 2025 e 2026) e la corrispondente prenotazione di impegno di spesa, al fine di assicurare la copertura economica al presente Avviso, come dettagliato nella Sezione 'Adempimenti Contabili' del presente atto;
- **di dare atto** che, in esito alla suddetta ammissione al finanziamento, la Sezione Trasformazione Digitale provvederà ad assumere gli impegni di spesa a favore dei Comuni capofila/ConSORZI di ATS beneficiari;
- **di dare atto** che, al fine di conseguire, entro il 31/12/2025, il target dei 231 punti di facilitazione digitale attivi sul territorio regionale, in caso di sopraggiunte rinunce o revoche ai finanziamenti concessi agli ATS (sia con il presente che con il precedente Avviso BURP 44/2023) o in caso di risorse aggiuntive disponibili, la Regione Puglia - Sezione regionale Trasformazione Digitale si riserva di attingere dal suddetto elenco nei 12 mesi successivi alla pubblicazione del provvedimento, per poter finanziare, a scorrimento, ulteriori candidature utilmente collocate per l'attivazione dei punti di facilitazione;
- la Sezione regionale Trasformazione Digitale si riserva, altresì, di ridistribuire i punti di facilitazione degli ATS che non abbiano presentato alcuna idonea candidatura;
- **di nominare** Responsabile del Procedimento la dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario regionale titolare

di PO *'Trasformazione Digitale degli Enti Locali'*;

- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare con mezzi informatici e firmato digitalmente:
 - si compone di n.13 facciate dattiloscritte, oltre ai seguenti Allegati:
 - **ALLEGATO A** *'Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /ConSORZI capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e contrastare il digital divide'* (composto da 18 facciate), oltre all'**Allegato 1** *'Domanda di candidatura'* (composto da 7 facciate) e all'**Allegato 2** *'Tabella di densità dei PdF'*;
 - **ALLEGATO B** *'Disciplinare regolante i Rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/ Consorzi di ATS sub-attuatori'* (composto da 12 facciate)
 - è conservato sui sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
 - diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione regionale Bilancio e Ragioneria, cui il presente atto viene trasmesso a mezzo della piattaforma CIFRA2;
 - sarà reso pubblico mediante affissione all'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia, nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*, sottosezioni *"Provvedimenti"* - *"Provvedimenti dirigenti amministrativi"* e *"Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici"* - *"Criteri e modalità"* del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato sul BURP;
 - sarà trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale e all'Assessore regionale allo Sviluppo Economico.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione *"Adempimenti Contabili"*.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00017 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Trasformazione Digitale degli Enti Locali
Simona Ruggiero

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitale
Pasquale Marino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Vito Bavaro



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 - COMPONENTE C - ASSE 1 - MISURA 1.7.2.

RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorti Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e contrastare il digital divide.

SOMMARIO

1. Premesse e riferimenti normativi.	2
2. Oggetto e finalità.	5
3. Destinatari dell'Avviso.	6
4. Requisiti di ammissione.	6
5. Ruoli e Rapporti tra gli Enti pubblici coinvolti.	7
6. Servizi di facilitazione digitale.	7
7. Il Facilitatore digitale.	8
8. Individuazione e caratteristiche dei punti della rete.	10
9. Milestone e Target di progetto.	12
10. Contributo finanziario e spese ammissibili.	13
11. Modalità e termini di presentazione della candidatura.	14
12. Ammissione delle candidature, cause di esclusione.	15
13. Disciplina dei rapporti tra Regione Puglia e Comuni /Consorti capofila di ATS sub-attuatori.	17
14. Foro competente.	17
15. Trattamento dei dati.	17
16. Densità di Punti di facilitazione per ATS ogni 10.000 abitanti.	18
17. Informazioni e Responsabile del Procedimento	18



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

1. Premesse e riferimenti normativi.

Il PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 “*Rete di servizi di facilitazione digitale*” del valore complessivo di 135.000.000,00 di euro, destina 132.000.000,00 di euro all’attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale, allo scopo di realizzare su tutto il territorio nazionale una rete organica di luoghi di facilitazione digitale attivi, intesi quali punti di accesso fisici, solitamente situati in luoghi di accesso pubblico (sportelli di erogazione servizi al cittadino, biblioteche, scuole, URP, CUP, CPI, ecc) o all’interno di spazi/centri di aggregazione socio-culturale o ricreativa, che possano fornire servizi di assistenza, supporto e orientamento all’alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con nulle o basse competenze digitali, in modo da raggiungere il livello di base, definito secondo il **framework europeo DigComp 2.2.**, che definisce il quadro delle competenze digitali minime richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l’inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che, pertanto, ogni cittadino dovrebbero possedere per esercitare i propri diritti.

Grazie ai servizi forniti dai punti di facilitazione digitale i fruitori vengono accompagnati ed educati, sulla base delle loro specifiche esigenze e competenze di partenza, al progressivo utilizzo autonomo e consapevole:

- di Internet e delle tecnologie digitali (ad esempio su temi come la protezione dei dati personali e la verifica dell’autenticità delle informazioni, la sicurezza informatica);
- dei principali servizi digitali pubblici resi disponibili online (ad esempio quelli relativi all’identità digitale, all’anagrafe e allo stato civile - inclusi i certificati online, alla piattaforma notifiche, ai servizi sociali ed educativi, ai servizi sanitari e al fascicolo sanitario elettronico, ai servizi di mobilità, alle piattaforme di partecipazione);
- dei principali servizi digitali privati (ad esempio quelli relativi alle videoconferenze, agli acquisti di prodotti e servizi, alla formazione, all’utilizzo della posta elettronica, dei social network e delle app di messaggia istantanea).

I punti di facilitazione digitale si avvalgono di operatori con il ruolo di **facilitatore digitale**. Si tratta di una figura funzionale ad individuare, in primis, le esigenze dei singoli cittadini nell’utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, guidare i cittadini nella verifica dei fabbisogni di competenza individuali e, quindi, fornire loro assistenza, supporto, orientamento nonché promuovere e realizzare percorsi educativi, nei quali la centralità è posta sulla persona e sulla sua rete di relazioni, attitudini nei confronti del digitale e strumenti in uso.

Ai sensi dell’art.9 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, recante “*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108 ss.mm.ii., alla realizzazione di tale intervento provvedono l’Amministrazione centrale (tramite la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – di seguito per brevità denominato DTD), in qualità di amministrazione titolare, nonché le Regioni, le Province autonome e gli enti locali, in qualità di soggetti attuatori, che operano attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti sub-attuatori e/o terzi soggetti realizzatori pubblici o privati (come definiti dall’art.1, comma 4, lett.o del medesimo Decreto), individuati secondo i principi, criteri e le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea di settore vigente.



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

In data 24/06/2022 il Capo del Dipartimento TD ha adottato il Decreto n.95 di ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida del Piano operativo.

La suddetta ripartizione di risorse su base nazionale, condivisa in sede di Conferenza delle Regioni, è stata definita in base alla percentuale di popolazione residente, compresa nella fascia di età 16-74 anni, con nessuna o bassa competenza digitale (o che non hanno usato internet negli ultimi tre mesi per 100 persone di 16-74 anni della stessa zona e dati in migliaia), aggiornata al 2019 (ultimo aggiornamento disponibile) ed elaborata da ISTAT.

Con **Deliberazione n.1526 del 7/11/2022 la Giunta Regionale** della Puglia ha approvato lo schema del suddetto Accordo di collaborazione con il DTD e il **Piano Operativo regionale, della Misura 1.7.2 del PNRR**, denominato *'La facciamo facile?'* (di seguito per brevità PO) per la realizzazione della Misura PNRR 1.7.2 nel territorio regionale, in cui sono definiti, in particolare, i modelli di governance, di attuazione e di distribuzione/agggregazione territoriale dei punti di facilitazione, nonché il cronoprogramma delle attività ed il relativo quadro economico per il raggiungimento dei target e milestones regionali.

In data **12/01/2023** la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), in qualità di amministrazione titolare, e la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore, hanno stipulato **l'Accordo di collaborazione** ai sensi dell'art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., con cui si assegna alla Puglia il finanziamento di euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti target entro dicembre 2025:

- ❖ **231 centri di facilitazione da attivare su tutto il territorio regionale**
- ❖ **183.000 cittadini unici pugliesi da raggiungere per erogare attività di facilitazione e formazione digitale di base.**

Ai sensi di tale Accordo, tra i compiti assegnati alla Regione Puglia, nella sua qualità di soggetto attuatore, vi è quello di *"curare la predisposizione e l'attuazione delle procedure implementative del Piano Operativo allegato, sia attraverso Avvisi rivolti alle amministrazioni locali per la selezione dei relativi progetti, sia attraverso forme di collaborazione con soggetti terzi, nel rispetto dei Decreti Legislativi n.50/2016 e n.36/2023 (in quanto applicabili), delle norme PNRR e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L.241/1990, anche promuovendo attività di co-progettazione con Enti del terzo settore. Sarà cura dei Soggetti attuatori (Regioni e Province Autonome) coinvolgere gli Enti Locali, altre PA Locali o altri Enti incluso quelli afferenti al Terzo Settore, al fine di valorizzare infrastrutture, competenze e buone pratiche esistenti sul territorio, anche tramite protocolli di collaborazione, accordi, bandi non competitivi etc. in base alla peculiarità dei contesti"*.

Trattandosi di un'iniziativa quasi del tutto nuova per il contesto pugliese, il PO della Misura 1.7.2 ha previsto di attivare tali punti di facilitazione secondo criteri di prossimità, capillarità e omogeneità distributiva, sulla base del modello di aggregazione territoriale degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di Zona, istituiti con Legge Quadro n.328/2000 e Legge Regionale n.19/2006 e coincidenti con i Distretti Sociosanitari.

Il suddetto PO prevede un modello di governance di tipo 'misto', che comprende sia attività a titolarità regionale (comunicazione-animazione, coordinamento territoriale- eventi informativi, realizzazione di moduli di formazione digitale di base aggiuntiva/mirata, attivazione di punti 'bandiera' di facilitazione digitale presso le sedi regionali, tra cui il Consiglio regionale) sia

3



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

attività a regia regionale (da realizzare tramite accordi di collaborazione con le agenzie regionali AReSS e ARPAL e/ altri enti pubblici, università, ecc.), e/o Avvisi non competitivi rivolti ai Comuni aggregati in Ambiti Territoriali Sociali (di seguito ATS).

In tali ATS l'attivazione dei punti di facilitazione potrà giovare della disponibilità di spazi pubblici, centri di erogazione servizi e di aggregazione socio-culturale e ricreativa, già attivi ed operativi, frequentati e riconosciuti dalle comunità locali, su cui la Regione Puglia e i Comuni pugliesi hanno già investito negli ultimi anni e continuano tutt'oggi ad investire attraverso diverse progettualità ed iniziative, quali (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) *'Laboratori Urbani'*, *'Luoghi Comuni'*, *'Galattica'*, *'Community Library'*, *'Innovation Hub'*, *'Informagiovani'*, *'Estrazione dei Talenti - Factory Digitali'*, *'Punti Cardinali'*, *'Colibrì'*.

Inoltre, la Misura di che trattasi può realizzare efficaci sinergie con altre Misure del PNRR, ed in particolare con la **Misura 1.7.1. "Servizio Civile Digitale"**, a cui anche la realtà pugliese partecipa con diverse progettualità di sviluppo delle competenze digitali di base della popolazione, in risposta ai Bandi del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Nel corso del 2023, la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore:

- ❖ ha affidato, ai sensi dell'art.192 del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., alla società in house **Innovapuglia S.p.a.**, l'esecuzione delle attività di **comunicazione, animazione e coordinamento territoriale, eventi informativi**;
- ❖ ha stipulato l'Accordo di collaborazione con l'Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale – **AreSS Puglia** per l'attivazione di **30 punti di facilitazione digitale presso le strutture del SSR**, per la facilitazione a favore di almeno 27.000 cittadini unici entro il 31/12/2025, quale contributo al raggiungimento dei target e milestones regionali;
- ❖ ha stipulato l'Accordo di collaborazione con l'Agenzia regionale per le Politiche Attive del lavoro – **ARPAL Puglia** per l'attivazione di **44 punti di facilitazione digitale presso le sedi dei Centri per l'impiego** pugliesi, per la facilitazione a favore di almeno 35.200 cittadini unici entro il 31/12/2025, quale contributo al raggiungimento dei target e milestones regionali;
- ❖ ha emanato, con **Determinazione Dirigenziale n.45/2023**, l'Avviso non competitivo, rivolto ai 45 Comuni/Consorzi capofila di ATS per acquisire le manifestazioni d'interesse ad attivare **154 punti** di facilitazione digitale presso spazi pubblici comunali, secondo la distribuzione effettuata per ciascun Ambito sulla base alla popolazione target residente in ciascun ATS, per la facilitazione a favore di almeno 123.200 cittadini unici entro il 31/12/2025, quale contributo al raggiungimento dei target e milestones regionali.

L'Avviso non competitivo rivolto agli ATS è stato aperto, in modalità a sportello, dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP n.44 dell'11/05/2023 sino alle ore 12.00 del 04/08/2023 per la presentazione di candidature tramite la procedura telematica disponibile in apposita sezione del Portale tematico regionale (<https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale>).

In esito all'istruttoria effettuata dalla Sezione Trasformazione Digitale sono stati ammessi al finanziamento complessivamente **144/154 punti di facilitazione digitale**, da attivare presso gli spazi pubblici candidati da parte di 43 su 45 ATS.

Alla data del presente atto risultano complessivamente assegnati, o in corso di assegnazione, finanziamenti per l'attivazione di 222/231 punti di facilitazione digitale.

4



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Al fine di conseguire il target di 231 punti di facilitazione digitale attivi nel territorio regionale occorre procedere ad emanare un nuovo Avviso non competitivo, rivolto ai Comuni/Consorzi capofila di ATS pugliesi, per acquisire manifestazioni d'interesse all'attivazione dei restanti **9 punti di facilitazione digitale** presso i Comuni degli ATS, secondo i criteri, le modalità ed i termini disciplinati nei seguenti articoli.

2. Oggetto e finalità.

2.1. Con il presente Avviso la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Trasformazione Digitale intende proseguire nell'attuazione il Piano Operativo della Misura PNRR 1.7.2. di che trattasi per completare, in sinergia con i Comuni pugliesi, la realizzazione della **“Rete regionale dei punti di facilitazione digitale”**, costituita da **231 luoghi fisici** a presso cui i cittadini possono recarsi per essere accompagnati e supportati in un percorso di progressiva consapevolezza ed autonomia nell'uso dei dispositivi e dei servizi/piattaforme digitali, nell'esercizio dei **diritti di cittadinanza digitale** sanciti dal Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D.Lgs.n.82/2005 ss.mm.ii.) per la semplificazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e la partecipazione alla vita democratica del Paese. La finalità dell'Avviso è quella di promuovere e sostenere concretamente il processo di inclusione digitale della popolazione pugliese, in particolare di cittadini con basse o nulle competenze digitali, in attuazione dei target definiti a livello nazionale, per consentire all'Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e di raggiungere gli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione “2030 Digital Compass”.

2.2. L'iniziativa è orientata, in ogni sua fase, al rispetto dei **principi orizzontali e trasversali definiti dal PNRR** in osservanza alla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento ai principi di **equità di genere, pari opportunità, protezione e valorizzazione dei giovani** ed il **superamento del divario territoriale**, nonché ai principi ambientali del **contributo al Tagging Climatico e DNSH (“do not significant harm”- “non arrecare un danno significativo”)**.

2.3. I punti di facilitazione digitale possono essere collocati, in modalità sia fissa che itinerante, presso luoghi o spazi pubblici, di proprietà/titolarità comunale, che siano già attrezzati, pienamente operativi e frequentati per attività socio-culturali, formative, ricreative, ovvero presso centri di erogazione di servizi per la cittadinanza.

2.4. La Rete dei Punti di Facilitazione digitale sarà coordinata, a livello regionale, dalla Regione Puglia, che si avvarrà altresì del contributo delle Agenzie regionali ARPAL ed ARESS per l'attivazione di punti di facilitazione presso le sedi dei Centri per l'Impiego/sportelli polifunzionali e delle strutture del Servizio Sanitario Regionale, nonché del supporto operativo della società in house Innovapuglia spa, che svolgerà attività di promozione, animazione, diffusione e coordinamento territoriale dell'iniziativa.

2.5. Il presente Avviso definisce i criteri, le modalità e i termini di partecipazione all'iniziativa in oggetto da parte dei **Comuni/Consorzi capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona – ATS pugliesi**, interessati a contribuire al completamento della Rete regionale dei punti di facilitazione secondo il modello di distribuzione ed aggregazione definito nel Piano Operativo regionale di cui alla citata DGR 1526/2022.

2.6. Oggetto del presente Avviso è pertanto la raccolta di manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti indicati al successivo **articolo 3** per la costituzione della **«Rete regionale dei**

5



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

centri di facilitazione digitale della Puglia» nell'ambito dell'investimento PNRR 1.7.2, entro i limiti e le regole delle risorse assegnate alla Puglia con il citato Decreto del Capo Dipartimento Trasformazione Digitale n.65 del 24/06/2022.

3. Destinatari dell'Avviso.

3.1. Il presente Avviso è rivolto ai **Comuni/Consorzi capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona istituiti in Puglia ai sensi della L.R.19/2016 ss.mm.ii.**, che manifestino l'interesse dell'ATS a contribuire attivamente alla costruzione della Rete regionale dei punti di facilitazione digitale, attraverso:

- a. l'individuazione di spazi, situati presso luoghi di accesso e fruizione del pubblico (sportelli di erogazione di servizi alla cittadinanza, biblioteche, istituzioni scolastiche, Università, UTE, sedi pro-loco, infopoint, URP) o presso centri di aggregazione sociale e/o culturale e ricreativa, all'interno dei quali collocare i punti della Rete di facilitazione digitale, in modo da garantire equità di accesso e di partecipazione da parte della popolazione pugliese;
- b. la presentazione di una candidatura, secondo le modalità indicate all'articolo 6 del presente Avviso, tramite la compilazione di un apposito formulario guidato, messo a disposizione dalla Regione Puglia nella procedura telematica indicata all'articolo 11 del presente Avviso.

4. Requisiti di ammissione.

4.1 I punti di facilitazione digitale sono individuati e attivati dai Comuni/Consorzi capofila di ATS di concerto con gli altri Comuni ricompresi in ciascun Ambito di riferimento e sono finanziati dalla Regione Puglia in esito all'espletamento della presente procedura non competitiva, che consiste nella presentazione, da parte dei destinatari, di una manifestazione di interesse, da predisporre conformemente al presente Avviso, secondo le modalità e i termini indicati ai successivi articoli.

4.2. Sono ammessi a partecipare all'iniziativa, in qualità quali enti partner, tutti i Comuni, compresi in ciascun ATS, che manifestino la disponibilità ad ospitare punti di facilitazione digitale all'interno di propri/e sedi/spazi, secondo le modalità e le condizioni previste dal presente Avviso.

4.3. Per partecipare al presente Avviso, ciascun Comune/Consorzio capofila dell'ATS, dopo aver raccolto e condiviso le adesioni dei Comuni di cui al precedente comma, potrà presentare una sola candidatura, comprensiva di tutti i punti di facilitazione digitale da attivare presso i Comuni dell'ATS, entro il numero massimo di punti di facilitazione oggetto del presente Avviso, la cui ubicazione andrà valutata, di concerto tra i Comuni aderenti, tenendo conto della densità e distribuzione geografica della popolazione destinataria compresa nell'Ambito, nonché il potenziale bacino di utenza dello spazio individuato, al fine di perseguire la massima capillarità e omogeneità distributiva dei punti e di raggiungere il numero massimo di cittadini in funzione dei target e milestones indicati al successivo articolo 9.

4.4. Gli spazi individuati per ospitare i punti di facilitazione digitale devono essere dotati, **a pena di inammissibilità** o di successiva revoca del finanziamento, di tutte le caratteristiche indicate al successivo **articolo 8** del presente Avviso.



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

5. Ruoli e Rapporti tra gli Enti pubblici coinvolti.

5.1. L'attivazione della Rete regionale dei punti di facilitazione digitale si fonda sulla collaborazione, a diversi livelli istituzionali, tra Pubbliche Amministrazioni centrali e locali interessate al conseguimento di comuni obiettivi nell'ambito dell'iniziativa in argomento.

5.2. In particolare, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Transizione Digitale, in qualità di amministrazione titolare, assume i seguenti compiti:

- a) governance centrale responsabile del monitoraggio delle proposte e dell'assistenza all'esecuzione;
- b) monitoraggio e gestione della conoscenza (i.e. sito per la condivisione di esperienze e la conservazione dei contenuti);
- c) rafforzamento della capacità amministrativa per le PA locali (declinazione e realizzazione a livello locale del progetto al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi e dei target prefissati, nonché di superare i divari in termini di capacità organizzative e di facilitazione presenti nei diversi territori) e altri soggetti (es. biblioteche, associazioni, scuole) coinvolti;
- d) indirizzi e indicazioni operative per una campagna di comunicazione dell'iniziativa coordinata a livello nazionale e locale;
- e) formazione degli operatori che assumono il ruolo di facilitatori digitali e certificazione delle competenze da questi ultimi acquisite al livello 5 dello standard di riferimento europeo DigComp.

5.3. I ruoli e gli impegni reciproci tra la Regione Puglia, in qualità di Soggetto Attuatore, e ciascun Comune/Consorzio capofila di ATS aderente all'iniziativa, in qualità di sub-attuatore, sono definiti in apposito *'Disciplinare dei Rapporti tra Regione Puglia ed Comuni capofila/Consorzi di ATS sub-attuatori'*, secondo lo schema approvato con la Determinazione Dirigenziale di adozione del presente Avviso (*Allegato B*), che verrà sottoscritto con i Comuni/Consorzi Capofila di ATS le cui candidature saranno ammesse al finanziamento in esito alla presente procedura.

5.4. La concessione del finanziamento a favore degli ATS ammessi e l'avvio delle attività sono pertanto subordinate alla sottoscrizione del suddetto Disciplinare, che definisce anche le modalità di erogazione delle risorse e di attuazione dei progetti, come meglio indicato al successivo articolo 13 del presente Avviso.

6. Servizi di facilitazione digitale.

6.1. Come illustrato al paragrafo 2.8. del PO di cui alla citata DGR n.1526/2022 (cui si rinvia per ogni utile approfondimento) presso ciascun nodo della Rete regionale di facilitazione digitale è possibile erogare i servizi di seguito elencati:

- a) assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), in presenza o da remoto, anche su prenotazione telefonica, on-line o a sportello;
- b) formazione individuale on-line, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- c) formazione in gruppi (in presenza e/o canali online) attraverso micro-corsi dedicati.

A pena di inammissibilità della candidatura o successiva revoca del finanziamento l'attività

7



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

di cui alla precedente lettera **a) - assistenza personalizzata individuale - è obbligatoria** in tutti i punti di facilitazione.

6.2. Le tipologie di attività/servizi sopra elencati e le modalità organizzative e gestionali possono variare in ciascuna realtà locale, pertanto, all'atto di presentazione della candidatura, ogni ATS indicherà per ciascun punto i servizi offerti e le modalità di erogazione sulla base alla specifica localizzazione territoriale, agli orari di apertura al pubblico del luogo/spazio prescelto e/o a seconda della tipologia e flusso di utenza.

6.3.I servizi di facilitazione digitale, come sopra declinati, possono essere erogati direttamente dal/i Comune/i dell'ATS aderente/i all'iniziativa, proprietari/o o titolare/i dello spazio individuato, in qualità di enti partner, oppure affidati in gestione a soggetti terzi, pubblici o privati (enti no profit, operatori economici), in qualità di esecutori o realizzatori già individuati, ovvero da individuarsi, sia tramite apposite procedure selettive/avvisi, procedure di acquisizione di servizi ai sensi del Codice Appalti, sia attraverso l'attivazione di forme di collaborazione o partenariato con altri soggetti pubblici o privati, dei Decreti Legislativi n.50/2016 e n.36/2023 (in quanto applicabili), delle norme PNRR e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L.241/1990, anche promuovendo attività di co-progettazione con Enti del Terzo Settore di cui al di cui al D.Lgs. n.117/2017.

7. Il Facilitatore digitale.

7.1.I punti di facilitazione digitale si avvalgono di operatori che assumono il ruolo di facilitatori digitali. Come illustrato in premessa, si tratta di una figura funzionale ad individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e a fornire loro supporto e orientamento.

7.2. Il ruolo del facilitatore digitale è quindi, in primis, quello di verificare i fabbisogni di competenza individuale e di partecipare alle attività che caratterizzano il punto di facilitazione digitale.

7.3.I facilitatori sosterranno i cittadini nell'utilizzo delle nuove tecnologie affinché diventino "competenti e autonomi" nell'utilizzo di internet e dei servizi, abilitando un uso consapevole della rete. Saranno impegnati, ad esempio, nelle seguenti attività di supporto:

- educeranno i cittadini ad un utilizzo autonomo e consapevole del web e delle tecnologie digitali (ad esempio su temi come la protezione dei dati personali e la verifica dell'autenticità delle informazioni);
- promuoveranno e faciliteranno l'utilizzo dei servizi pubblici online, per esempio la creazione di un'identità digitale, anagrafe, stato civile, fascicolo sanitario elettronico e prenotazione di visite mediche, l'iscrizione ad un istituto scolastico o ad un corso online, servizi di mobilità, piattaforme di partecipazione/cittadinanza attiva;
- forniranno un sostegno nell'utilizzo dei servizi digitali offerti da privati e dal terzo settore, ad esempio quelli relativi alle videoconferenze, gli acquisti di prodotti e servizi, la formazione, l'utilizzo della posta elettronica, dei social network e delle app di messaggia istantanea e servizi associativi messi a disposizione dagli organismi no-profit partecipanti al progetto;

7.4.I facilitatori, inoltre, contribuiscono direttamente ed attivamente al raggiungimento dei Target e Milestone regionali di Misura, tramite la registrazione dei cittadini unici raggiunti dai

8



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

servizi di facilitazione nell'apposito Sistema Informativo denominato 'FACILITA', messo a disposizione delle Regioni dal DTD.

7.5. Come illustrato nelle premesse, possono essere promosse sinergie con il progetto Servizio Civile Digitale di cui alla **Misura 1.7.1. del PNRR**, favorendo l'affiancamento dei giovani volontari agli operatori dei punti di facilitazione, secondo le modalità descritte al seguente paragrafo.

7.1. Individuazione del facilitatore.

7.1.1. L'individuazione e l'ingaggio dei facilitatori digitali è affidata al Comune/Consorzio capofila di ATS partecipante al presente Avviso, ovvero ai Comuni aderenti di ciascun ATS, che attiveranno procedure di affidamento di servizi ai sensi del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii., ovvero bandi/avvisi di selezione, forme di collaborazione con soggetti terzi, persone fisiche o giuridiche, nel rispetto del D.Lgs.50/2016 e dei principi di imparzialità, buon andamento, parità di genere, valorizzazione e protezione dei giovani, trasparenza e pubblicità di cui alla L.241/1990, anche promuovendo attività di co-progettazione con Enti del Terzo Settore di cui al di cui al D.Lgs.117/2017.

7.1.2. In osservanza alle Linee Guida PNRR di Misura, i facilitatori possono essere:

a) lavoratori dipendenti, a tempo determinato/indeterminato, già inclusi negli organici degli enti locali/enti pubblici partecipanti all'iniziativa (*in tal caso, ai sensi della Circolare MEF 4/2022, non sarà possibile, tramite il presente Avviso, finanziare o esporre in rendicontazione i relativi costi*);

b) lavoratori dipendenti a tempo determinato e/o consulenti/collaboratori esterni, contrattualizzati dagli enti partecipanti all'iniziativa esclusivamente per lo svolgimento di tale progetto ai sensi l'art.1 D.L. 80/2021 ss.mm.ii., come stabilito dalla stessa Circolare MEF 4/2022;

c) volontari e/o collaboratori degli ETS cui è affidata la gestione del/i punto/i di facilitazione attivato all'interno di spazi pubblici;

d) personale messo a disposizione da società di servizi/enti di formazione/agenzie di somministrazione lavoro, già individuati o da individuare nel rispetto del D. Lgs.50/2016 ss.mm.ii.;

e) volontari del Servizio Civile Universale/Servizio Civile Digitale, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa UE.

7.1.3. Il percorso di formazione e la certificazione delle competenze di facilitazione (interamente gestiti e offerti gratuitamente dal DTD) non sono da ritenersi obbligatori ai fini dell'avvio delle attività di facilitazione, ma sono fortemente raccomandati per assicurare livelli qualitativi omogenei dei servizi erogati nei diversi contesti, anche in presenza di facilitatori con competenze differenziate.

7.1.4. Il ricorso ad un test di autovalutazione dei fabbisogni formativi sul framework Digicomp, reso accessibile online ai facilitatori, aiuterà nell'individuazione del percorso di formazione necessario a colmare eventuali lacune, selezionando i contenuti di interesse dal catalogo messo a disposizione dal DTD.

7.1.5. Non è necessario aver completato il percorso di formazione e/o conseguito la

9



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

certificazione delle competenze prima di poter impiegare i facilitatori; ciò anche in virtù del fatto che il percorso formativo messo a disposizione dal Dipartimento prevede un primo modulo intensivo da erogarsi in fase di on-boarding e una serie di attività e contenuti messi a disposizione in itinere, secondo l'approccio del training on the job.

7.1.6. Rispetto a specifici target di popolazione (età, genere, ambito territoriale e contesto socioeconomico) la Regione Puglia potrà mettere a disposizione dei facilitatori moduli di formazione aggiuntiva circa le modalità di approccio e le strategie di facilitazione più appropriate rispetto a servizi e portali tematici di più probabile interesse.

8. Individuazione e caratteristiche dei punti della rete.

8.1. **Gli spazi individuati** per ospitare i punti di facilitazione digitale sono contraddistinti dall'esposizione dei **Loghi nazionali di Repubblica Digitale e della Misura 1.7.2.** (forniti dal DTD e/o da Regione Puglia insieme al media-kit per informazioni e visibilità) e devono possedere tutte le caratteristiche di seguito elencate, **a pena di inammissibilità della candidatura**(o successiva revoca del finanziamento):

- a) di proprietà/titolarità/piena disponibilità del/i Comune/i aderente/i all'iniziativa;
- b) gestiti direttamente dal/i Comune/i aderente/i all'iniziativa, ovvero affidati in gestione ad altro/i soggetto/i pubblico/i o privato/i;
- c) privi di barriere architettoniche, accessibili in sicurezza e ubicati in posizioni facilmente raggiungibili;
- d) già attivi, aperti al pubblico ed operativi in modo continuativo, ricorrente ma non occasionale al momento della presentazione della manifestazione di interesse; frequentati con assiduità dalla cittadinanza per erogazione di servizi, studio, fruizione culturale, attività sociali, ricreative ecc. (sportelli di erogazione di servizi alla cittadinanza, biblioteche, istituzioni scolastiche, Università, UTE, pro-loco, infopoint, URP, CAF, centri anziani, centri giovanili di aggregazione sociale e/o culturale e ricreativa) in modo da garantire equità di accesso e partecipazione da parte della popolazione;
- e) attrezzati e accoglienti, in un buono stato di conservazione, fruibili, salubri, dotati di servizi igienici, idonei e compatibili a consentire la realizzazione in sicurezza delle attività di facilitazione digitale proposte in candidatura;
- f) adeguati ad ospitare almeno due postazioni di lavoro, già allestite (ovvero da allestire) con arredi e dispositivi tecnologici (PC) fissi o mobili, dotati di videocamera, microfono e con possibilità di accesso a un dispositivo per la stampa e la scansione e fornite di software (preferibilmente open source);
- g) dotati di connessione internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minima 30 Mbps) che permetta l'interscambio di informazioni con gli altri punti di facilitazione, la fruizione di webinar in modalità sincrona e asincrona e la trasmissione di contenuti audio/video;
- h) nel caso di erogazione di eventi formativi in presenza sarà anche necessario disporre di un'aula arredata e dotata di impianto audiofonico;

10

10



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

- i) in grado di garantire l'accessibilità al servizio, nella totalità delle modalità previste (in presenza, on-line, individuale o di gruppo) per almeno 24 ore settimanali, attraverso punti di contatto fisici o virtuali (sportello), al fine di assicurare equità di accesso alle attività di facilitazione tramite servizi di prenotazione/appuntamenti (al fine di assicurare la massima flessibilità operativa, nel rispetto dei principi di equità nell'accesso ed efficacia del servizio, è comunque ammesso il ricorso a forme di interazione con gli utenti da remoto o alle modalità di facilitazione itineranti di cui ai successivi punti 8.6. e 8.7);
- j) trasparenti nella comunicazione e nelle modalità di accesso ai servizi (dotati di sito web o di pagina social);

8.2. Nel caso in cui lo spazio individuato dal Comune proprietario/titolare sia affidato in gestione ad altro/i soggetto/i pubblico/i o privato/i, è necessario garantire la continuità operativa dello spazio per evitare l'interruzione delle attività e dei servizi previsti dal punto della Rete di facilitazione digitale. Pertanto, in tal caso, la candidatura dovrà essere corredata, **a pena di inammissibilità della candidatura**, della **dichiarazione, resa ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445** e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto gestore dello spazio, con cui quest'ultimo manifesta la disponibilità ad ospitare presso tale spazio il punto di facilitazione digitale, attestando l'idoneità e compatibilità delle attività di facilitazione con le funzioni abitualmente svolte nell'ambito del rapporto in essere con il Comune titolare/proprietario dello spazio.

8.3. Come indicato in premessa è fortemente raccomandata la scelta di individuare e collocare i punti di facilitazione digitale all'interno di spazi pubblici, già attivi ed operativi, frequentati e riconosciuti dalle comunità locali, su cui la Regione Puglia e i Comuni pugliesi hanno già investito negli ultimi anni, e continuano tutt'oggi ad investire, attraverso progettualità ed iniziative quali (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) *'Laboratori Urbani'*, *'Luoghi Comuni'*, *'Galattica'*, *'Punti Cardinali'*, *'Community Library'*, *'Innovation Hub'*, *'Informagiovani'*, *'Estrazione dei Talenti - Factory Digitali'*, *Colibri*.

8.4. Laddove gli spazi individuati siano sforniti degli arredi e/o dei dispositivi tecnologici indicati alle lettere f) e h) il presente Avviso finanzia l'acquisizione di tali beni entro i limiti dei costi ammissibili indicati al successivo articolo 10.

8.5. Considerate le caratteristiche territoriali, la densità e distribuzione geografica della popolazione in ciascun ATS, il numero e la tipologia del potenziale bacino di utenza di ciascuno spazio individuato, al fine di perseguire la massima capillarità e omogeneità distributiva dei punti in funzione dei target e i milestone regionali da conseguire, è possibile proporre l'attivazione, all'interno di ciascun ATS, di punti di facilitazione sia fissi che itineranti, assicurando, in ogni caso, la dotazione strumentale e la connettività adeguate richieste al comma 8.1.

8.6. **I punti di facilitazione digitale itineranti** erogano servizi di facilitazione a rotazione su più sedi/indirizzi, corrispondenti a spazi di proprietà/titolarità del/i Comune/i aderente/i all'iniziativa (o da questi affidati in gestione ad altri soggetti pubblici o privati) con una frequenza periodica ed un calendario prestabilito. Il punto di facilitazione itinerante si distingue dal punto fisso in quanto ad esso sono associate più sedi/indirizzi fisici di spazi pubblici, ma concorre comunque quale punto unico per l'alimentazione del Target relativo al numero totale di punti di facilitazione digitale da attivare sul territorio regionale a valere sui finanziamenti PNRR Misura 1.7.2.

11



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

8.7. La scelta di attivare punti fissi piuttosto che punti itineranti deve essere attentamente e congiuntamente valutata dai Comuni aderenti all'iniziativa e adeguatamente motivata nella candidatura presentata in risposta al presente Avviso, tenendo conto del contesto territoriale, demografico o socioculturale di riferimento, come indicato al precedente comma 8.5.

9. Milestone e Target di progetto.

L'Allegato 1 (Tabella di ripartizione) del citato Decreto n.65/2022 assegna alla Regione Puglia un importo complessivo di euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti **Target e Milestone**:

- ❖ **231 punti di facilitazione, da attivare su tutto il territorio regionale**
- ❖ **183.000 cittadini unici pugliesi da raggiungere entro il 31/12/2025 tramite le attività di facilitazione digitale**

9.1. Al fine di contribuire al raggiungimento dei suddetti target e milestone **ciascun ATS** partecipante al presente Avviso dovrà assicurare, a pena di revoca o riduzione del finanziamento concesso, il raggiungimento del **target medio minimo di 800 cittadini unici** serviti con attività di assistenza e formazione digitale **presso ciascun punto di facilitazione**, la cui contabilizzazione dovrà essere effettuata dal facilitatore digitale esclusivamente tramite l'inserimento dei dati, anche massivi, nella piattaforma informatica nazionale denominata **'FACILITA'**, messa a disposizione delle Regioni dal DTD.

9.2. Il raggiungimento del target assegnato ai punti di facilitazione attivati in ciascun ATS contribuisce al raggiungimento dei target complessivi assegnati alla Regione Puglia dall'amministrazione titolare; pertanto, dovrà avvenire nel rispetto delle percentuali e delle tempistiche di seguito indicate, stabilite nel PO di cui alla DGR 1526/2022 e nelle successive modifiche non sostanziali approvate dal DTD.

9.3. In particolare, sono previste le seguenti milestone:

Milestone	Obiettivo	Termini
M1	- 25% del target minimo di utenti/cittadini unici raggiunti	30 giugno 2024
M2	- 60 % del target minimo di utenti/cittadini unici raggiunti	Dicembre 2024
M3	- 100% del target minimo di utenti/cittadini unici raggiunti	Dicembre 2025

9.4. I punti di facilitazione digitale attivati nell'ambito del presente finanziamento PNRR dovranno assicurare la piena operatività nell'erogazione del servizio sino al 31/12/2025 (a pena di revoca o riduzione del finanziamento) ai fine di **raggiungere il target assegnato**.

9.5. Potranno essere eventualmente autorizzate deroghe alle suddette scadenze laddove concesse complessivamente al PO regionale da parte del DTD.



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

10. Contributo finanziario e spese ammissibili.

10.1. Il Comune/Consorzio capofila di ATS proponente potrà chiedere alla Regione Puglia un contributo massimo di € 40.000,00 per ciascun punto di facilitazione, da moltiplicare per il numero di punti di facilitazione che si propongono in candidatura, fino ad un massimo di 9 punti di facilitazione, per un importo massimo di € 360.000,00.

10.2. Le suddette risorse saranno assegnate e trasferite dalla Regione, in qualità di soggetto attuatore, ai Comuni/Consorzi capofila di ATS destinatari del presente Avviso, i quali assumono il ruolo di soggetti sub-attuatori, con l'onere di rendicontare direttamente alla Regione Puglia l'intero finanziamento ricevuto per tutti i punti di facilitazione attivati nel territorio ATS di riferimento, anche laddove tale contributo sia in tutto/in parte trasferito ad un soggetto terzo, pubblico o privato (es. gestore dello spazio individuato per ospitare il punto di facilitazione ed affidatario delle attività e dei servizi proposti e condivisi in fase di candidatura).

10.3. Sono ammissibili le seguenti spese per attività e i servizi di facilitazione proposti in sede di candidatura e coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente Avviso:

a) nella misura minima del 95%:

- ✓ assunzioni e/o rimborsi e/o contributi da erogare al personale reclutato ad hoc ed esclusivamente dedicato, a diverso titolo, all'erogazione di servizi di facilitazione digitale e, in generale, all'assistenza digitale al cittadino, ivi compresa l'acquisizione di servizi;
- ✓ coordinamento dei presidi di facilitazione e degli operatori;
- ✓ rimborsi spese missioni/spese di mobilità per operatori coinvolti (ad esempio, facilitatori, formatori, referenti di progetto);
- ✓ servizi di call center telefonico per la gestione delle prenotazioni ecc.;

b) nella misura massima del 5%:

- ✓ forniture di arredi e dotazioni hardware, attrezzature tecnologiche e relativa installazione, configurazione ed eventuale personalizzazione (per esempio, personal computer, server, stampanti, scanner, router/firewall, modem, tablet, proiettori, smart tv, etc.) e servizi di cloud computing;
- ✓ servizi di configurazione, installazione ed eventuale manutenzione dell'infrastruttura informatica e tecnologica, composta, per esempio, da parte hardware, software e cablaggio (strettamente connessa alla realizzazione delle attività previste dal Progetto Rete di centri di facilitazione digitale);
- ✓ cablatura strutturata per postazioni di lavoro attrezzate al fine di creare il collegamento alla rete dati/elettrica;

10.4. Non sono ammissibili le spese per: assistenza tecnica, canoni di connettività e ad altre voci di spesa corrente, multe, ammende, penali e controversie legali, sanzioni pecuniarie, interessi di mora, deprezzamenti e passività, commissioni per operazioni bancarie e finanziarie, perdite di cambio, altri oneri meramente finanziari e, in generale, per l'acquisizione di beni e servizi non direttamente riconducibili alla realizzazione del progetto di che trattasi.

10.5 L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

11. Modalità e termini di presentazione della candidatura.

11.1. Le manifestazioni d'interesse, da predisporre in conformità alle disposizioni del presente Avviso e secondo le modalità e i termini di seguito indicati, potranno essere presentate, **a pena di irricevibilità della candidatura, esclusivamente: dalle ore 12:00 del giorno seguente a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURP entro e non oltre le ore 12:00 del 30esimo giorno successivo (esclusi i giorni festivi e non lavorativi).**

11.2. Il Comune/Consorzio capofila di ATS interessato a partecipare all'iniziativa può presentare, **a pena di irricevibilità**, un'unica candidatura che includa tutti i punti di facilitazione che si propone di attivare nel proprio Ambito, anche per conto degli altri Comuni aderenti. La candidatura deve essere predisposta ed inoltrata alla Regione Puglia **esclusivamente tramite la procedura telematica disponibile al seguente indirizzo, della candidatura stessa:**

<https://puntidifacilitazione.regione.puglia.it/candidatura/dashboard/index.html#/login>

accessibile altresì dal portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi.

11.3. La **DOMANDA DI CANDIDATURA**, generata automaticamente dalla suddetta piattaforma informatica in esito alla compilazione guidata di apposito formulario progettuale, **deve essere debitamente sottoscritta, a pena di irricevibilità, in f.to digitale dal legale rappresentante del Comune capofila/Consorzio dell'ATS o suo soggetto delegato** (in tal caso occorrerà allegare anche l'atto di delega, corredato da copia di valido documento d'identità, ove necessario)

11.4. La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà secondo le modalità di seguito illustrate.

STEP 1

Autenticazione del referente Comune Capofila/Consorzio dell'ATS.

Il referente del Comune capofila/Consorzio di ATS effettua l'autenticazione sulla piattaforma telematica con la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) /CIE (Carta d'Identità Elettronica) /CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e viene abilitato alla compilazione guidata della candidatura, tramite il sistema telematico.

Qualora il referente del Comune capofila/Consorzio di ATS non dovesse coincidere con il Responsabile del Procedimento nominato, quest'ultimo, a seguito dell'inserimento dei dati identificativi nel form di candidatura, viene automaticamente associato alla pratica e abilitato ad effettuare modifiche ed integrazioni alla candidatura stessa.

STEP 2

Compilazione della candidatura.

La candidatura consiste nella compilazione di un apposito formulario guidato, suddiviso in 4 Sezioni e può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto **"SALVA"** presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite.

Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti, contrassegnati da un asterisco (*), e caricare la seguente documentazione nei formati richiesti dalla piattaforma:

1. la copia dell'atto deliberativo dell'organo monocratico/collegiale competente, con cui il Comune/Consorzio capofila di ATS manifesta l'interesse a partecipare all'iniziativa,

14



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

- indicando lo/gli spazi/o pubblici/o da candidare per ospitare i servizi di facilitazione digitale ed il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento, quale referente unico di progetto nei rapporti con la Regione Puglia;
2. la copia dell'atto deliberativo dell'organo competente monocratico/collegiale, con cui ciascun Comune compreso nell'ATS, manifesta la propria adesione alla candidatura dell'Ambito, individuando lo/gli spazi/o pubblici/o che accoglierà la sede del/i punto/i di facilitazione ed attestando la conformità degli stessi a tutte le caratteristiche indicate all'art.8.1 per consentire la realizzazione in sicurezza delle attività di facilitazione digitale proposte;
 3. (nei casi applicabili e a pena di inammissibilità) la dichiarazione, resa ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445 e sottoscritta digitalmente (in formato PDF o P7M) dal legale rappresentante del soggetto terzo pubblico/privato gestore dello spazio, con cui si manifesta la disponibilità ad accogliere il punto di facilitazione ai sensi dell'art.8.2. del presente Avviso.

STEP 3

Inoltro della candidatura.

Terminata la compilazione guidata del formulario il referente del Comune /Consorzio capofila di ATS può visualizzare/stampare la Scheda di progetto compilata ('**Stampa Scheda**') per verificare la correttezza e la completezza di tutte le informazioni inserite e della documentazione allegata, quindi procedere al perfezionamento della candidatura tramite la seguente procedura:

- a) tramite il tasto "**CONVALIDA**" si conferma la correttezza e completezza dei dati inseriti e si conclude la procedura di compilazione della candidatura;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file in formato PDF contenente la **DOMANDA DI CANDIDATURA** e l'**informativa privacy** (come da schema **ALLEGATO 1 al presente Avviso**) che riporta il codice unico assegnato alla pratica;
- c) la **DOMANDA DI CANDIDATURA** e l'**informativa privacy** devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del Comune /Consorzio capofila di ATS, quindi caricate (in formato P7M o PDF) sulla stessa piattaforma telematica.

12. Ammissione delle candidature, cause di esclusione.

12.1. La Sezione regionale Trasformazione Digitale effettuerà l'istruttoria amministrativa di ricevibilità ed ammissibilità delle candidature pervenute in risposta al presente Avviso secondo l'ordine di arrivo registrato dalla piattaforma, verificando in particolare che:

- a) la candidatura sia stata inoltrata secondo le modalità e i termini di cui all'art.11;
- b) la candidatura sia completa della documentazione e delle informazioni richieste a pena di inammissibilità dal presente Avviso;
- c) la corretta e valida sottoscrizione digitale della domanda di candidatura, inclusa informativa privacy, da parte del Legale Rappresentante del Comune/Consorzio capofila di ATS (ovvero di soggetto munito di regolare atto di delega alla firma);
- d) l'eleggibilità della candidatura ai sensi dell'art.4 del presente Avviso;

12.2. Saranno **automaticamente escluse, in quanto irricevibili**, le candidature:

- ✓ prive della sottoscrizione digitale del soggetto indicato al precedente art.11.4 - Step 3 – Inoltro della candidatura;

15



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

- ✓ pervenute da soggetto/i diverso/i dai destinatari di cui all'art.3 del presente Avviso;
- ✓ pervenute prima e/o dopo i termini indicati al comma 1 del precedente articolo;
- ✓ pervenute con modalità differenti da quelle indicate nel precedente articolo.

12.3. Fatto salvo quanto disposto al comma precedente, qualora le informazioni, i dati e/o la documentazione forniti in candidatura dovessero risultare incompleti, contraddittori o poco chiari, la Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere al soggetto proponente, tramite apposita funzionalità interna alla suddetta piattaforma telematica, **INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI** utili a regolarizzare/completare la candidatura presentata in conformità al Piano Operativo regionale ed alle disposizioni del presente Avviso.

12.4. Nel caso di presentazione di più candidature da parte del medesimo Comune/Consorzio capofila di ATS, verrà presa in carico ed istruita soltanto quella pervenuta per ultima, mentre la precedente verrà dichiarata irricevibile.

12.5. Saranno, inoltre, dichiarate inammissibili le candidature:

- a) prive degli atti deliberativi e delle dichiarazioni, regolarmente sottoscritte, di cui all'art.11 del presente Avviso;
- b) per le quali il soggetto proponente non abbia provveduto a fornire alla Regione, entro il termine assegnato, le integrazioni/chiarimenti richiesti ai sensi del precedente comma 3 del presente articolo.

12.6. Le candidature che avranno superato positivamente la suddetta verifica di ricevibilità/ammissibilità potranno essere ammesse, anche parzialmente, al finanziamento richiesto, entro il numero massimo di punti di facilitazione oggetto del presente Avviso e non oltre i limiti delle risorse stanziare, in base alla posizionamento, in ordine decrescente, risultante dall'applicazione dei seguenti **CRITERI DI PRIORITA'**, determinati al fine di conseguire la massima omogeneità ed uniformità distributiva possibile dei punti sul territorio regionale:

1°) ATS che non hanno partecipato al precedente Avviso BURP n.44 dell'11/05/2024 (ATS di Foggia e Bitonto), nei cui territori vi è attualmente un numero ridotto di punti di facilitazione già individuati (attivati o da attivare), ai quali sono riservati:

- **6 punti per ATS di Foggia**
- **2 punti per ATS di Bitonto**

2°) ATS con più bassa densità di punti di facilitazione ogni 10.000 abitanti (calcolando sia i punti di facilitazione già individuati in esito al precedente Avviso BURP n.44/2023, che i punti di facilitazione individuati presso le strutture sanitarie, i Centri per l'impiego ricadenti nel territorio di ciascun Ambito o altra Pubblica Amministrazione), come indicato al successivo articolo 16.

3°) a parità di densità: ordine di arrivo della candidatura.

12.7. L'esito della presente procedura non competitiva sarà espresso con provvedimento dirigenziale della Sezione regionale Trasformazione Digitale, che approverà l'elenco delle candidature ammesse al finanziamento (con l'indicazione del numero di punti di facilitazione digitale assegnati e dell'importo finanziato), di quelle ammissibili al contributo ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili e di quelle irricevibili e/o inammissibili con relativa motivazione. In caso di parziale ammissione al finanziamento, i punti di facilitazione verranno finanziati in base all'ordine di presentazione all'interno della scheda di progetto

16



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

oggetto allegata alla stessa domanda di candidatura. Il suddetto provvedimento dirigenziale sarà pubblicato sul Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> all'interno del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a Bandi e Avvisi. Tale pubblicazione equivale alla notifica a tutti gli interessati. I Comuni /ConSORZI capofila di ATS ammessi a finanziamento saranno invitati alla sottoscrizione del Disciplinare di cui al successivo articolo.

12.8 Al fine di conseguire, entro il 31/12/2025, il target dei 231 punti di facilitazione digitale attivi sul territorio regionale, in caso di sopraggiunte rinunce o revoche ai finanziamenti concessi agli ATS sia con il presente che con il precedente Avviso BURP 44/2023, o in caso di risorse aggiuntive disponibili, la Regione Puglia – Sezione Trasformazione Digitale - si riserva di attingere dal suddetto elenco nei 12 mesi successivi alla pubblicazione del provvedimento, per poter finanziare, a scorrimento, ulteriori candidature utilmente collocate per l'attivazione dei punti di facilitazione.

13. Disciplinare dei rapporti tra Regione Puglia e Comuni /ConSORZI capofila di ATS sub-attuatori.

13.1. Ai fini della concessione del finanziamento per l'attivazione dei punti di facilitazione entro le tempistiche indicate al precedente articolo 9, i Comuni /ConSORZI capofila di ATS, la cui candidatura sia stata ammessa al finanziamento in esito all'istruttoria di cui al precedente art.12, sono tenuti a sottoscrivere, in qualità di soggetti sub-attuatori, apposito **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia (**Allegato B alla Determinazione Dirigenziale di adozione del presente Avviso**)

13.2. Il suddetto Disciplinare reca le disposizioni in materia di oggetto e durata del rapporto, modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione delle spese sostenute, ruoli e impegni reciproci delle parti, monitoraggio, verifiche e controlli, inadempienze e cause di recesso, revoca, riduzione e restituzione del finanziamento, trattamento dei dati personali, etc.

13.3. Al Disciplinare sottoscritto è allegata, in unico documento informatico, la Scheda di Progetto convalidata o integrata in fase di inoltro della candidatura, come indicato al precedente art.11 (Step 3).

14. Foro competente.

14.1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge come Foro competente quello di Bari.

15. Trattamento dei dati.

15.1. Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa (D.Lgs 14 marzo 2013, n.33), i soggetti proponenti dovranno rilasciare liberatoria per la pubblicazione dei dati e delle informazioni inserite in sede di candidatura, compresi gli allegati caricati. Inoltre, i dati conferiti nonché gli eventuali dati personali, saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e raccolti nei database informatici della Regione Puglia e dell'ARTI. Gli stessi saranno utilizzati da Regione Puglia (titolare del trattamento) e ARTI (responsabile del trattamento) per le



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

finalità del presente Avviso nonché a scopo divulgativo, per inviare periodicamente aggiornamenti relativi alla candidatura presentata, per comunicare iniziative ad esso attinenti,

15.2. Titolare del trattamento: Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n.33, Bari.

Responsabile del trattamento: Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, via Giulio Petroni n.15/f.1, Bari.

Responsabile della Protezione dei dati: RPD della Regione Puglia

Punto di contatto: rp@regione.puglia.it

Finalità, basi giuridiche del trattamento e diritti attribuiti all'interessato sono reperibili nell'informativa privacy relativa al presente Avviso, allegata alla Domanda di candidatura (Allegato n.1).

16. Densità di Punti di facilitazione per ATS ogni 10.000 abitanti.

Il secondo ordine di priorità stabilito nel precedente articolo 12.6. verrà determinato in base alla 'Tabella di densità dei Pdf' allegata al presente Avviso (**ALLEGATO 2**) che riporta, in percentuale, la densità di punti di facilitazione ogni 10.000 abitanti (popolazione maggiorenni – Rilevazione ISTAT dicembre 2023) nel territorio di riferimento di ciascun ATS (compresi i punti di facilitazione già attribuiti agli ATS con il precedente Avviso, nonché i punti attivi/da attivare a cura di Aress, Arpal e Regione Puglia).

17. Informazioni e Responsabile del Procedimento

17.1. **Responsabile del Procedimento:** Dott.ssa Simona Ruggiero, Sezione regionale 'Trasformazione Digitale'- e-mail: trasformazionedigitale@regione.puglia.it recapito telefonico 080/540-6849-4798.

17.2. Per ricevere assistenza e supporto per l'utilizzo della piattaforma telematica di inoltro della candidatura: assistenza.puntidifacilitazione@regione.puglia.it

17.3. Ulteriori informazioni in merito al presente Avviso e alla Misura 1.7.2 del PNRR, nonché in merito alla normativa, alle circolari, Linee Guida e FAQ sono disponibili sul Portale del DTD <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/> nonché pubblicate sulla pagina dedicata del portale istituzionale della Regione Puglia: <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale>, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi.

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 Il Avviso per manifestazione d'interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona



REGIONE PUGLIA

Codice unico assegnato alla pratica
[codice pratica]

DOMANDA DI CANDIDATURA

PNRR – MISURA 1.7.2. RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE - Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni Capofila/ Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona per la realizzazione della Rete regionale dei 231 Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e contrastare il digital divide.

Il sottoscritto [nome e cognome del Sindaco/Legale Rappresentante], in qualità di Legale rappresentante del Comune/Consorzio capofila, di Ambito Territoriale Sociale di Zona - ATS.
[Denominazione Comune capofila/Consorzio] (CF/P.I.[Codice fiscale / Partita iva dell'Ente])

MANIFESTA

l'interesse di questo ATS a partecipare al presente Avviso per l'attivazione di n.....[numero totale di punti di facilitazione proposti nel formulario] Punto/i di Facilitazione Digitale per finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e contrastare il digital divide, da ubicare nei seguenti spazi pubblici di proprietà/ titolarità dei Comuni che hanno aderito alla presente manifestazione d'interesse:

ELENCO:

[Denominazione Comune 1] – [Denominazione Spazio] – [Indirizzo] – [Provincia] – Gestione [Diretta /Affidata in gestione a [Denominazione e ragione sociale del soggetto che gestisce lo spazio] -Tipologia Punto di facilitazione [Punto fisso/Punto Itinerante -a rotazione su più sedi]

[Denominazione Comune 2] – [Denominazione Spazio] – [Indirizzo] – [Provincia] – Gestione [Diretta /Affidata in gestione a [Denominazione e ragione sociale del soggetto che gestisce lo spazio] Tipologia Punto di facilitazione [Punto fisso/Punto Itinerante -a rotazione su più sedi]

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 Il Avviso per manifestazione d' interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona



DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. di aver preso piena conoscenza e di accettare espressamente tutte le clausole, vincoli, condizioni ed obblighi posti nel Piano Operativo regionale della Misura 1.7.2. PNRR di cui alla DGR 1526/2022 e ss.mm.ii., nonché dall'Avviso in oggetto;
2. di riconoscere e confermare, in tutte le sue parti, il contenuto e gli allegati della candidatura identificata dal codice pratica n. [codice pratica], presentata tramite la procedura telematica di cui al presente Avviso, convalidata in data [data e ora di convalida della candidatura] anche in nome e per conto dei Comuni aderenti, sopra elencati, appartenenti a questo ATS;
3. di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione al presente Avviso;
4. che gli spazi pubblici di cui all'elenco sopra riportato sono conformi a tutte le caratteristiche indicate all'art.8 dell'Avviso;
5. che gli spazi individuati, di cui all'elenco sopra riportato, sono idonei e compatibili a consentire la realizzazione in sicurezza delle attività di facilitazione digitale proposte con la presente candidatura;
6. che la presente candidatura riguarda interventi che non sono, né sono stati, finanziati con risorse ordinarie del Bilancio statale e/o altre fonti del bilancio dell'Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241 (cd. divieto del doppio finanziamento);
7. di impegnarsi a collaborare ed adempiere a quanto stabilito all'art.5 del presente Avviso (Ruoli e rapporti tra gli enti pubblici coinvolti) e, in particolare, agli obblighi e adempimenti a proprio carico stabiliti nel 'Disciplinare dei Rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/Consorzi di ATS sub-attuatori', il cui schema è allegato alla Determinazione Dirigenziale di indizione del presente Avviso;
8. che ai sensi dell'art.4 dell'Avviso i Comuni sopra elencati sono proprietari/titolari ovvero godono della piena disponibilità degli spazi individuati;
9. che gli spazi individuati, di cui all'elenco sopra riportato, possiedono tutte le caratteristiche previste dall'art.8 dell'Avviso;
10. che ai sensi dell'art.4 dell'Avviso i suddetti spazi sono gestiti direttamente dal Comune aderente all'iniziativa / ovvero affidati in gestione ai soggetti terzi indicati nell'elenco sopra riportato, i quali

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 Il Avviso per manifestazione d' interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona



REGIONE PUGLIA

hanno anch'essi manifestato la propria disponibilità ad ospitare il punto di facilitazione digitale ai sensi e secondo le modalità prescritte dall'art.8 dell'Avviso, allegando la dichiarazione richiesta.

Ai sensi dell'art.15 dell'Avviso in oggetto, alla presente Domanda è allegata l'informativa privacy che debitamente sottoscritta.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

Firma digitale legale rappresentante Comune/Consorzio capofila di ATS sub-attuatore o soggetto delegato

(NB – nel caso di soggetto delegato alla firma, occorre allegare alla presente domanda l'atto di delega firmato digitalmente dal legale rappresentante ovvero corredato di documento d'identità, se sottoscritto manualmente)

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 Il Avviso per manifestazione d' interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona



INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità

I dati sono trattati per le finalità del presente Avviso, quali:

- attività amministrative/istruttorie ai fini della necessaria verifica del rispetto dei termini, forme e condizioni di candidatura previste dall'Avviso, in particolare in ordine al possesso dei requisiti di accesso e alle caratteristiche degli spazi candidati;
- attività di valutazione delle domande di candidatura;
- gestione delle candidature ed erogazione dei contributi previsti dall'Avviso;
- esecuzione di verifiche, ispezioni e controlli previsti dalla legge e/o dall'Avviso in fase di esecuzione del progetto, nonché in ordine alla rendicontazione, conseguente controllo delle spese sostenute, nonché divulgazione e promozione dell'iniziativa a scopo di comunicazione istituzionale.

Il trattamento dei dati forniti potrà avvenire anche al fine di inviare integrazioni alla candidatura presentata in risposta alla presente Avviso o per comunicare eventuali iniziative/eventi di promozione ad esso attinenti, adottando modalità di trattamento strettamente necessarie al perseguimento di tali finalità.

Base giuridica

Il trattamento dei dati, per le finalità sopra descritte, è effettuato dal Titolare del trattamento e, per le specifiche attività di competenza, dal Responsabile del Trattamento *infra* indicato, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali inerenti la gestione del procedimento di ammissione delle candidature cui all' "Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni/Consorzi Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata all'accrescimento delle competenze digitali di base della popolazione per contrastare il digital divide", in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 ed approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- Decreto del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale n.65 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2"- ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n.224 del 02/09/2022, con cui è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida del Piano operativo;
- la D.G.R. n.1526 dell'11/07/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Piano Operativo regionale della Misura di che trattasi;
- il Piano Operativo regionale di cui alla citata D.G.R. n. 1526/2022 e successive modifiche non sostanziali approvate dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito DTD)
- l'Accordo di collaborazione stipulato in data 12/01/2023 tra la Regione Puglia ed il DTD per l'assegnazione del relativo finanziamento.

La base giuridica dell'anzidetto trattamento, pertanto, trova fondamento nell'adempimento di un "obbligo legale" ai sensi dell'art.6, co. 1 lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 - GDPR, nonché, per quanto riguarda le attività di monitoraggio, ricerca, comunicazione e promozione, relativamente all'attività istituzionale, "nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri incumbenti sul Titolare del trattamento", ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del GDPR e dell'art. 2-sexies del Codice Privacy.

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento, altresì, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento dei seguenti, ulteriori, obblighi legali cui è soggetta l'Amministrazione:

- fase di gestione istruttoria;
- eventuale esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria, gestione di eventuali contenziosi, prevenzione e repressione di atti illeciti, ai sensi del Codice di procedura civile, Codice di procedura penale, Codice del processo amministrativo e D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 (*Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi*) ed ogni ulteriore normativa vigente in materia;
- per la pubblicazione e diffusione web dei dati, la base giuridica trova fondamento negli obblighi di pubblicazione disciplinati dall'art.26-27 del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016 (*le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo attuatore*).
- dati saranno trattati anche a fini dei connessi adempimenti di gestione ed archiviazione documentale (protocollo e conservazione documentale) ai sensi del CAD, nonché, eventualmente, in forma aggregata, a fini statistici.

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento, altresì, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR ("il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 II Avviso per manifestazione d' interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona



precontrattuali adottate su richiesta dello stesso”) con la stipula del Disciplinare dei Rapporti previsto dall'art.5 dell'Avviso stesso.

Titolare del trattamento

Regione Puglia, con sede legale in Bari (Prov. BA) Lungomare Nazario Sauro n.33,
Designato del trattamento: Dirigente della Sezione regionale 'Trasformazione Digitale' afferente il Dipartimento Sviluppo economico - designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:
 e-mail: trasformazione digitale@regione.puglia.it
 Pec: trasformazione digitale.regione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati

Il punto di contatto con il Responsabile Protezione Dati è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento, ove presente

ARTI (Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) ai sensi della Convenzione Quadro ex art.2, comma 4, Legge regionale 7 febbraio 2018, n.4, approvata dalla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico con D.G.R. n.311 del 13/03/2023 ed il conseguente successivo *Accordo Data Protection* tra Titolare e Responsabile del Trattamento dei dati stipulato ex art. 28 GDPR.

Nell'ambito di tale Convenzione Quadro, le attività di ARTI a favore della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, hanno ad oggetto il disegno, la progettazione e lo sviluppo di una piattaforma digitale sia per la presentazione e gestione delle candidature da parte dei Comuni pugliesi, che per la raccolta delle informazioni, opportunità e scambio di informazioni e esperienze tra gli attori della rete.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico e Sezione Trasformazione Digitale – Presidenza della Giunta regionale - Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, nonché al personale ARTI, limitatamente alle attività oggetto dell'Accordo *Data Protection* ed eventuali altri soggetti (consulenti/collaboratori) autorizzati al trattamento ex art.29 GDPR.

I dati trattati potranno, altresì, essere comunicati e condivisi con i seguenti altri soggetti, esclusivamente per le finalità del trattamento sopra descritte: società di house Innovapuglia s.p.a. ed eventuali fornitori di beni e servizi connessi alle attività del progetto.

Saranno, altresì, resi pubblici, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia, qualora richiesto in adempimento degli obblighi di cui al D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

Fotografie, video ed altro materiale comunicativo connesso alle candidature ammesse a finanziamento potranno essere utilizzate e divulgate con finalità di promozione dell'iniziativa di cui al presente Avviso.

Trasferimento in Paesi Terzi

I dati personali trattati NON saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati

Il trattamento NON comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento

Ogni trattamento avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza ai sensi degli artt. 5 (*Principi applicabili al trattamento di dati personali*) e 6 (*Liceità del trattamento*) GDPR.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo di archivi cartacei e con i seguenti strumenti digitali: piattaforma accessibile al link <https://puntodifacilitazione.regionepuglia.it/candidatura/dashboard/index.html#/login>, su cui sono caricate e gestite le candidature (compilazione formulario, scheda di progetto, domanda di candidatura, atti deliberativi organi comunali e relativi allegati); sistema di archiviazione digitale su cartella condivisa (Google Drive o similari) e su archivio digitale regionale KOSMOS, entrambi accessibili al RUP e al personale all'uso specificamente autorizzato dal Dirigente di Sezione, quale Designato al trattamento dei dati ex DGR 145/2019; posta elettronica ordinaria e certificata afferenti alla Sezione regionale Trasformazione Digitale, alla Struttura Speciale di Comunicazione Istituzionale e alla Società in house Innovapuglia s.p.a.

In relazione alle finalità sopra descritte, il trattamento dei dati personali verrà effettuato, altresì, con modalità informatiche e manuali tali da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, mediante l'adozione di adeguate misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche previste dall' art.32 GDPR (*Sicurezza del trattamento*), al fine di prevenire la perdita

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 Il Avviso per manifestazione d' interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona



dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

Conferimento dei dati

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto e a dare seguito alla procedura.

Periodo di conservazione (ove non sia possibile indicare un periodo di conservazione dei dati, indicare, in alternativa, i criteri per determinarlo).

I dati saranno conservati, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati (art. 5 del GDPR), per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività e al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, come sopra descritte, ovvero per il tempo necessario all'istruzione del procedimento di selezione delle candidature, alla verifica e monitoraggio delle attività di progetto e alla rendicontazione delle spese, nonché per l'ulteriore arco temporale necessario ad assicurare l'adempimento degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicazione dei documenti amministrativi, nonché, in caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, fino alla scadenza dei termini di esperibilità di azioni di impugnazione.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca sociale o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati

Ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- **Diritto d'accesso**: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- **Diritto di rettifica**: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- **Diritto alla cancellazione**: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art.17 GDPR;
- **Diritto di limitazione di trattamento**: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art.18 GDPR;
- **Diritto alla portabilità dei dati**: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art.20 del GDPR;
- **Diritto di opposizione**: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art.21 del GDPR.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

Firma digitale legale rappresentante Comune/Consorzio capofila di ATS sub-attuatore o soggetto delegato

(NB – nel caso di soggetto delegato alla firma, occorre allegare alla presente domanda l'atto di delega firmato digitalmente dal legale rappresentante ovvero corredato di documento d'identità, se sottoscritto manualmente)

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 Il Avviso per manifestazione d' interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona





REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 2

ambito	POP. MAGGIORENNE ATS (P)	N= ARPAL+ARESS+ATS+Regione				PUNTI ASSEGNATI (N=A+B+C+D)	densità % punti per 10.000ab (10.000*N/P)%
		ARPAL (A)	ARESS (B)	PUNTI COMUNALI ATS GIA' ASSEGNATI (193/DIR/2023/00 129) e RISERVA AVVISO (C)	REGIONE+Altra P.A. (D)		
ANDRIA	80.619	1	1	4		6	74,42%
CANOSA DI PUGLIA	35995	1	1	1		3	83,34%
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	32.278	0	0	2		2	61,96%
BARLETTA	77.352	1	1	3		5	64,64%
TRANI	91.399	2	2	2		6	65,65%
CORATO	81.794	1	0	5		6	73,36%
MOLFETTA	65.427	1	0	3		4	61,14%
ALTAMURA	115.080	1	1	6		8	69,52%
GRUMO APPULA	56.519	1	0	3		4	70,77%
BARI	271.405	1	1	13	3	18	66,32%
MODUGNO	49.455	1	0	3		4	80,88%
BITONTO (*)	61.513	1	1	2		4	65,03%
TRIGGIANO	68.264	1	0	4		5	73,25%
MOLA DI BARI	58.045	1	1	2		4	68,91%
CONVERSANO	77.722	1	0	3		4	51,47%
GIOIA DEL COLLE	55.092	2	0	2		4	72,61%
PUTIGNANO	75.709	1	0	4		5	66,04%
BRINDISI	85.952	1	1	4		6	69,81%
FASANO	68.966	1	1	3		5	72,50%
FRANCAVILLA FONTANA	84.830	1	1	4		6	70,73%
MESAGNE	84.155	0	1	5		6	71,30%
SAN SEVERO	82.105	1	1	4		6	73,08%
SAN MARCO IN LAMIS	46.128	0	1	2		3	65,04%
VICO DEL GARGANO	36669	1	1	1		3	81,81%
MANFREDONIA	62.879	1	1	2		4	63,61%
CERIGNOLA	77.111	1	1	4		6	77,81%

FOGGIA (*)	123.194	1	1	6	1	9	73,06%
LUCERA	40.914	1	1	1		3	73,32%
TROIA	31.251	1	1	1		3	96,00%
LECCE	149.928	1	1	8		10	66,70%
CAMPI SALENTINA	71.232	1	0	4		5	70,19%
NARDO'	76.910	1	1	3		5	65,01%
MARTANO	40.086	1	0	2		3	74,84%
GALATINA	49.226	1	0	2		3	60,94%
GALLIPOLI	60.639	1	0	3		4	65,96%
MAGLIE	45.528	1	2	1		4	87,86%
POGGIARDO	37.166	1	0	1		2	53,81%
CASARANO	58.748	1	0	3		4	68,09%
GAGLIANO DEL CAPO	70.509	1	0	4		5	70,91%
GINOSA	51.111	1	1	2		4	78,26%
MASSAFRA	63.886	1	0	3		4	62,61%
TARANTO	160.251	1	1	9		11	68,64%
MARTINA FRANCA	51.219	1	1	2		4	78,10%
GROTTAGLIE	81.056	1	1	4		6	74,02%
MANDURIA	64.785	1	1	2		4	61,74%
TOTALI		44	30	152	4	230	

(*) Per Foggia e Bitronto sono calcolati i punti di facilitazione riservati nel presente avviso



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.

RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorzi Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

Schema di Disciplinare dei Rapporti tra Regione Puglia – Sezione Trasformazione Digitale e Comune/ Consorzio di..... Capofila ATS sub-attuatore

ART. 1 - Definizioni.

La normativa comunitaria e nazionale in materia di Recovery Fund e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, gli indirizzi e le Linee Guida predisposti dall'Amministrazione Titolare, le Circolari e la modulistica (check-list) predisposte dal Ministero dell'Economia e Finanze, il Piano Operativo regionale della Misura 1.7.2., (adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n.1526 del 7/11/2022 - BURP n.130 del 29/11/2022), nonché la 'Scheda di Progetto' (**Allegato 1**) costituiscono parte integrante del presente Disciplinare.

Ai fini del presente Disciplinare si intendono per:

- Amministrazione titolare:** Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale (di seguito, per brevità, DTD);
- Soggetto Attuatore:** la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Trasformazione Digitale;
- Soggetto sub-Attuatore:** il Comune Capofila/Consorzio che ha manifestato l'interesse dell'ATS a contribuire alla realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale tramite l'attivazione di presidi di facilitazione digitale presso le sedi dei Comuni dell'Ambito, in risposta all'Avviso indetto con la succitata Determinazione Dirigenziale, la cui candidatura è stata ammessa al finanziamento con Determinazione Dirigenziale n.....del....., in esito all'istruttoria espletata dalla Regione Puglia - Sezione regionale Trasformazione Digitale;
- Parti:** il Soggetto Attuatore ed il Soggetto sub-Attuatore di cui al presente Disciplinare;
- Ente partner:** il Comune afferente all'ATS che aderisce all'iniziativa mettendo a disposizione gli spazi che ospiteranno la sede del punto di facilitazione;
- Soggetto realizzatore/soggetto esecutore:** soggetto terzo a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. ente pubblico, ente del Terzo Settore, soggetto collaboratore/consulente, operatore economico fornitore di beni e/o servizi) individuato dal Soggetto sub-Attuatore nel rispetto dei principi trasversali e orizzontali del PNRR, nonché dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L. 241/90 e nel rispetto della pertinente normativa comunitaria e nazionale applicabile in materia di appalti (Decreti Legislativi n.50/2016 e n.36/2023 in quanto applicabili);
- Avviso:** l'Avviso non competitivo per acquisizione di manifestazioni d'interesse, rivolto ai Comuni/Consorzi capofila di ATS, indetto con Determinazione Dirigenziale n.....del..... e pubblicato in data.....sul BURP n..... e sul Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi.
- Intervento:** l'iniziativa di cui alla Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione Digitale" inclusa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

1

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.****RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorti Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

- i) **Piano Operativo regionale:** il documento approvato con DGR n.1526 del 7/11/2022 (BURP n.130 del 29/11/2022) e successive modifiche ed integrazioni, che descrive le modalità attuative e le fasi delle attività progettuali necessarie ai fini dell'attuazione dell'Intervento, il relativo cronoprogramma e i relativi costi pari a 10.178.502,00 di Euro (diecimilionicentosestantottomilacinquecentodieci/00), di cui.....Euro (...../00) oggetto del presente Disciplinare;
- h) **Scheda di Progetto:** il documento digitale, allegato al presente Disciplinare (**Allegato 1**) generato dalla piattaforma telematica all'atto della presentazione della candidatura effettuata dal Soggetto sub-Attuatore in risposta all'Avviso di che trattasi, ammesso al finanziamento con Determinazione Dirigenziale n.....del.....per un importo complessivo di Euro.....,00 per l'attivazione di n.....punti di facilitazione digitale presso le sedi dei Comuni compresi nell'ATS che hanno aderito all'iniziativa.

ART. 2 - Oggetto e finalità.

Il presente Disciplinare regola i ruoli, i compiti, i rapporti e gli obblighi reciproci tra la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Trasformazione Digitale e i Comuni /Consorti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali (di seguito per brevità ATS) istituiti in Puglia ai sensi della L.R.19/2016 ss.mm.ii, che sono stati ammessi al finanziamento di che trattasi con la Determinazione Dirigenziale sopra menzionata, in esito all'espletamento della procedura non competitiva di cui all'Avviso in oggetto.

Con la sottoscrizione del presente Disciplinare il Soggetto Attuatore affida al Soggetto sub-Attuatore l'attuazione di una parte dell'Intervento, secondo quanto descritto nell'allegata 'Scheda di Progetto', per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- acquisire e accrescere le competenze digitali di base del framework DigComp 2.2. dei cittadini pugliesi con nulle/basse competenze digitali (con particolare riferimento alle categorie sociali a rischio di esclusione digitale) per esercitare i diritti di cittadinanza digitale sanciti dal Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D.Lgs.n.82/2005 ss.mm.ii.), per semplificare i rapporti con la Pubblica Amministrazione e partecipare alla vita democratica del Paese;
- capillarità distributiva e prossimità territoriale dei servizi digitali, da erogare a favore della popolazione pugliese;
- potenziare la fruizione di servizi digitali offerti dalla PA e dalle imprese da parte della popolazione pugliese, in forma complementare e non sostitutiva dei luoghi fisici di accesso ai servizi da parte dell'utenza comunale;

ART. 3 - Obblighi e impegni reciproci.

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2, le Parti si impegnano reciprocamente a:

- collaborare, con la massima cura, diligenza e buona fede, per garantire la corretta ed efficace esecuzione dell'intervento, per quanto di rispettiva competenza ed in conformità a quanto definito nel Piano Operativo e nella 'Scheda di Progetto';
- informare l'altra parte periodicamente sulle attività effettuate e tempestivamente su eventuali criticità riscontrate.

2

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.****RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorzi Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

**ALLEGATO B**

L'esecuzione delle attività indicate nella 'Scheda di Progetto' dovrà avvenire nel pieno rispetto di quanto previsto nel presente Disciplinare ed in ottemperanza alla pertinente normativa comunitaria e nazionale, agli indirizzi e Linee Guida fornite dall'Unità di Missione del DTD (Linee Guida per Soggetti Attuatori - Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del 06/03/2023) alle Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze e delle FAQ nazionali e regionali, disponibili sia sul portale <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/> che sul portale regionale <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/punti-di-facilitazione-digitale>.

Le Parti sono direttamente responsabili in merito alla corretta realizzazione delle attività di propria spettanza in conformità al Piano Operativo ed alla 'Scheda di Progetto', ciascuna per quanto di propria competenza e in attuazione dei reciproci compiti definiti con il presente Disciplinare, nel rispetto della tempistica concordata.

Le Parti si obbligano ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, ai sensi del quale i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire il pieno rispetto delle vigenti norme comunitarie e nazionali in tema di antiriciclaggio, prevenzione e contrasto della corruzione e delle frodi, nonché in materia di conflitto d'interessi, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, tracciabilità delle spese e mitigazione del rischio di doppio finanziamento, recupero e restituzione di fondi indebitamente assegnati, in attuazione dei regolamenti e delle misure già adottate da ciascuna Parte, da combinare con le procedure specificamente previste per il PNRR, con particolare riferimento alle 'Linee Guida' di cui alla Circolare MEF dell'11/08/2022 n.30.

Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire, per le attività di rispettiva competenza, l'osservanza della normativa vigente in materia fiscale e previdenziale nell'esecuzione del presente Disciplinare, nonché la regolarità amministrativo – contabile delle spese effettuate a valere sulla Misura 1.7.2 del PNRR e, dunque, di tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati ad esse, in osservanza della normativa nazionale vigente e dei sistemi di controllo interno previsti dai rispettivi ordinamenti, da combinare con le 'Linee Guida' di cui alle Circolari MEF del PNRR.

Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire, per le attività di rispettiva competenza, il rispetto delle condizionalità specifiche di misura, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché quelli connessi alla Misura 1.7.2. del PNRR.

Le Parti garantiscono la conservazione e la messa a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli della documentazione di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti,

3

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.****RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorzi Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della Pubblica Amministrazione.

Le Parti facilitano gli eventuali controlli *in loco*, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di Audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria applicabile.

Le Parti dichiarano che le prestazioni svolte per la realizzazione delle attività oggetto del presente Disciplinare sono svolte nell'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali.

ART. 4 - Compiti del Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Attuatore coordina, supervisiona e governa la realizzazione della progettualità di cui alla 'Scheda di Progetto' allegata e ne sovrintende il monitoraggio fisico e finanziario, secondo quanto previsto al paragrafo 3.2.- Strumenti e modalità di monitoraggio e controllo interno - del Piano Operativo regionale.

In particolare, il Soggetto attuatore si impegna a:

- presidiare lo stato di avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, con particolare riferimento al monitoraggio dei relativi milestones e target assegnati, ponendo in essere eventuali azioni correttive per assicurare la regolare e tempestiva esecuzione delle attività previste nel Piano Operativo e nella 'Scheda di Progetto';
- verificare ed assicurare che il Soggetto sub-Attuatore svolga una costante e completa attività di rilevazione e popolamento dei dati di monitoraggio fisico finanziario e procedurale, ivi compresi i dati afferenti al conseguimento di milestone e target di pertinenza del progetto di cui alla 'Scheda di Progetto', secondo quanto previsto ai successivi articoli, nonché in base alle indicazioni previste dal Piano Operativo di cui alla DGR 1526/2022 e quelle fornite dal DTD e dal Servizio Centrale PNRR;
- fornire al Soggetto sub-Attuatore le indicazioni e le informazioni necessarie e pertinenti all'esecuzione delle attività di progetto di cui alla 'Scheda di Progetto' allegato;
- trasferire al Soggetto sub-Attuatore le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del progetto di cui alla 'Scheda di Progetto', per l'importo complessivo di euro, secondo quanto previsto ai successivi articoli del presente Disciplinare;
- collaborare alla risoluzione di eventuali problematiche o difficoltà attuative segnalate dal Soggetto sub-Attuatore.

Il Soggetto Attuatore, per il tramite della società in house, si impegna inoltre a:

- pubblicizzare l'intervento di cui alla 'Scheda di Progetto' sui principali canali istituzionali internet e social e su ogni altro individuato canale social e di informazione, in conformità alle Linee Guida Branding disposte dall'Amministrazione Titolare, in occasione dell'attivazione di campagne specifiche di animazione e diffusione dell'iniziativa;
- fornire al Soggetto sub-Attuatore il materiale informativo – media kit presso punti di interesse che promuovano il progetto e la visibilità dei punti di facilitazione attivati nel/i Comune/i dell'ATS.

4

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.****RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorti Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B**ART. 5 - Compiti del Soggetto sub-Attuatore.**

Il Soggetto sub-Attuatore, in collaborazione con i Comuni dell'ATS aderenti all'iniziativa, si obbliga ad utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione dal Soggetto attuatore al solo ed esclusivo fine di realizzare le attività descritte nella 'Scheda di Progetto,' secondo quanto appresso declinato:

- individuazione di un responsabile del procedimento (avente funzioni di coordinatore del progetto e di unico referente nei confronti della Regione Puglia e/o soggetti terzi) che garantisca il coordinamento dei punti di facilitazione digitale attivati presso il/i Comune/i dell'ATS indicato/i nella suddetta Scheda, contribuendo attivamente all'attuazione del Modello di aggregazione di rete descritto al paragrafo 2.5. del Piano Operativo;
- approntamento degli spazi da adibire all'erogazione dei servizi di facilitazione digitale nei confronti dell'utenza, secondo le specifiche indicate nella 'Scheda di Progetto';
- individuazione/selezione dei soggetti che svolgeranno il ruolo di facilitatore digitale presso il/i suddetto/i centro/i di facilitazione comunale, secondo quanto indicato ai paragrafi 1.3, 2.6 e 2.9 del Piano Operativo;
- assicurare il contributo al raggiungimento dei target e milestone regionali, come definiti nel paragrafo 5 Piano Operativo regionale e nell'art.9 dell'Avviso, con un numero dipunti di facilitazione attivi nei Comuni dell'ATS aderenti all'iniziativa ed un valore medio minimo di 800 utenti/cittadini unici da raggiungere con le attività di facilitazione in ciascun presidio, nell'arco di tutto il periodo di durata del presente Disciplinare;
- espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi funzionali alla realizzazione delle attività di facilitazione, nel rispetto dei criteri di ammissibilità delle spese di cui alle Linee Guida PNRR 1.7.2. e Manuale 'REGIS', al Piano Operativo regionale (paragrafo 2.11), nell'ambito delle voci di costo del quadro economico di cui alla 'Scheda di Progetto'.
- registrazione dell'utenza raggiunta dalle attività di facilitazione nel sistema di monitoraggio nazionale denominato 'FACILITA', messo a disposizione dal DTD ai fini della verifica di raggiungimento dei target regionali e nazionali, come indicato al successivo articolo 8 del presente Disciplinare;
- erogazione dei pagamenti, liquidazione dei SAL e dei saldi relativi ai beni e servizi acquisiti per la realizzazione della progettualità di che trattasi, nel rispetto dei termini e delle modalità stabilite ai successivi articoli 7 e 8 del presente Disciplinare;
- comunicazione del monitoraggio in itinere circa il corretto avanzamento delle attività per la precoce individuazione di scostamenti;
- verifica e attestazione di ammissibilità e di regolarità amministrativo-contabile dei documenti di spesa prodotti in fase di rendicontazione;
- registrazione/alimentazione dei dati di avanzamento economico-finanziario del progetto di cui alla 'Scheda di Progetto', attraverso l'alimentazione del sistema informativo 'REGIS' messo a disposizione dal MEF, secondo quanto stabilito ai successivi articoli 7 e 8 del presente Disciplinare;

5



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.

RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorzi Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

- predisposizione e trasmissione periodica (minimo bimestrale/massimo semestrale) della rendicontazione analitica di spesa, a costi reali, riferita ai dati registrati nel sistema informativo 'REGIS';
- pubblicizzazione delle attività di facilitazione come declinate nella '*Scheda di Progetto*' sui principali canali istituzionali internet e social e su ogni altro individuato canale social e di informazione, in conformità alle Linee Guida Branding disposte dall'Amministrazione Titolare, anche in occasione dell'attivazione di campagne specifiche di animazione e diffusione dell'iniziativa promosse dal soggetto attuatore per il tramite della propria società in house, nonché anche in occasione di scadenze amministrative che promuovano l'utilizzo dei nodi di facilitazione per l'accesso ai servizi digitali richiesti;
- diffusione di materiale informativo, messo a disposizione dal Soggetto Attuatore per il tramite della propria società in house, presso punti di interesse che promuovano il progetto e la visibilità dei punti di facilitazione presso le sedi individuate nella '*Scheda di Progetto*'

Il Soggetto sub-Attuatore, in collaborazione coi Comuni dell'ATS partecipanti all'iniziativa, si impegna, altresì, a:

- dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti nella '*Scheda di Progetto*';
- assicurare, a livello appropriato di attuazione, la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art.3 legge 13 agosto 2010, n.136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- garantire che tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione della progettualità di cui al presente Disciplinare rispettino le disposizioni di cui all'art.11 della L.3/2003 ss.mm.ii. in merito ai Codici Unici di Progetto CUP: in particolare si impegna a generare il CUP della '*Scheda di Progetto*' entro e non oltre 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, sulla base delle istruzioni di compilazione che verranno fornite dal Soggetto Attuatore;
- assicurare che i costi a valere sull'intervento, come indicati nelle voci di costo della '*Scheda di Progetto*', non siano (né siano stati) coperti da altre fonti di bilancio dell'Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- effettuare le verifiche e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale, volti a garantire l'ammissibilità e la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima della loro rendicontazione al Soggetto Attuatore. Tali controlli dovranno essere eseguiti nel rispetto delle procedure indicate e utilizzando gli strumenti (check list, format, linee guida operative) previsti dall'Amministrazione Titolare ed allegati alle Linee Guida per Soggetti Attuatori;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

6

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.****RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorzi Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

- assicurare, ai fini dell'ammissibilità degli interventi e delle relative spese, che gli interventi e le attività previsti nella *'Scheda di Progetto'* rispettino le condizionalità e i principi trasversali PNRR per la Misura di che trattasi (tagging climatico, parità di trattamento e Gender Equality, protezione e valorizzazione dei giovani, superamento dei divari territoriali), secondo quanto indicato ai paragrafi 3.3.del Piano Operativo regionale e in osservanza della Circolare MEF-RGS n.32 del 30/12/2021 e la relativa Guida Operativa;
- assicurare, ai fini dell'ammissibilità degli interventi e delle relative spese, che le attività previste nell'allegata *'Scheda di Progetto'* rispettino il Principio *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH), secondo le indicazioni contenute per l'Investimento 1 M1 C1 Inv1.7 Competenze digitali di base nella Circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n.33, recante *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"*, nelle Linee Guida per Soggetti Attuatori, e in particolare nelle pertinenti schede n.3,6;
- sottoporre alla Sezione regionale Trasformazione Digitale eventuali variazioni/rimodulazioni progettuali e/o quadro economico di cui alla *'Scheda di Progetto'*, tenendo conto di quanto disciplinato al successivo articolo 7;
- informare tempestivamente il Soggetto Attuatore circa eventuali criticità, irregolarità o frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le necessarie contromisure.

ART. 6 - I punti di facilitazione digitale attivati nell'ambito del presente finanziamento PNRR dovranno assicurare la piena operatività nell'erogazione del servizio sino al 31/12/2025 (a pena di revoca o riduzione del finanziamento) ai fine di tragaruardare il target assegnato.

Potranno essere autorizzate eventuali deroghe alle suddette scadenze, se concesse complessivamente al Piano Operativo regionale da parte del DTD.

ART. 7 - Per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Disciplinare, il Soggetto Attuatore riconosce al Soggetto sub-Attuatore un importo massimo e onnicomprensivo di Euro(...../00), quale contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte in aderenza a quanto riportato nel Piano Operativo regionale e nella *'Scheda di Progetto'* per l'attivazione di n..... punti di facilitazione digitale, con una dotazione finanziaria di Euro 40.000,00 per ciascun punto di facilitazione, da destinare ad attività e servizi di facilitazione digitale ed acquisizione di arredi/attrezzature e dotazioni tecnologiche, secondo quanto previsto nel Quadro economico indicato nella *'Scheda di Progetto'*.

All'atto della sottoscrizione del presente Disciplinare il Soggetto Attuatore, previa espressa richiesta del Soggetto sub-Attuatore (da predisporre secondo il modello *'All.1_Richiesta_di_anticipazione_01'* di cui alle Linee Guida per Soggetti Attuatori sopra citate anticiperà una quota pari al 30% del suddetto importo, entro 30 giorni dalla suddetta richiesta, compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie.

Le successive richieste di trasferimento delle risorse, da predisporre secondo il modello *'All.2_Format Domanda di rimborso e autodichiarazione Accordi PA_02'* di cui alle Linee

7



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.

RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /ConSORZI Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

Guida per Soggetti Attuatori sopra richiamate e corredate da Relazione Tecnica Intermedia ('All.3_Format Relazione tecnica intermedia e finale_01') e dalle Check List di Autocontrollo (All.5_Checklist_Selezionefornitori_AcqBS_SA.02;All.6_Checklist_Autocontrollo_CostiReali_AcqBS_SA_01), potranno essere inoltrate periodicamente (periodo minimo bimestrale – massimo semestrale) al Soggetto Attuatore previa validazione delle spese sostenute dal soggetto sub-attuatore e da quest'ultimo registrate nell'apposito sistema informativo 'REGIS' di cui al successivo articolo 8, nonché della trasmissione, in f.to esclusivamente elettronico/digitale, (anche mediante il suddetto sistema informativo di monitoraggio 'REGIS') della documentazione amministrativo-contabile attestante lo stato di avanzamento economico finanziario e il grado di conseguimento dei relativi target e milestone (modelli All.4a-b-c delle Linee Guida Soggetti Attuatori), in coerenza con le risultanze del citato sistema informativo 'FACILITA':

- dall'apertura di tutti i punti di facilitazione: fino al 30% dell'importo totale di progetto;
- dal conseguimento del 50% del target assegnato a ciascun ATS (valore medio minimo di 800 cittadini per ciascun punto di facilitazione, da moltiplicare per il numero di punti assegnati/attivati): fino ad un ulteriore 30% dell'importo totale di progetto.

Ai fini della corretta fatturazione dei servizi e delle forniture oggetto di richiesta di rimborso il Soggetto sub-attuatore è obbligato ad attenersi, a pena di inammissibilità della spesa, alle indicazioni operative di cui all'All.9_Indicazioni fatturazione SA_01' delle richiamate Linee Guida per Soggetti Attuatori.

Le suddette richieste di trasferimento delle risorse dovranno essere corredate di apposite dichiarazioni, rese dal legale rappresentante del soggetto sub-Attuatore (ovvero di referente di progetto incaricato o delegato) ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii. in merito al rispetto delle condizionalità, dei principi degli impegni indicati alle lettere d), e), f) di cui al precedente articolo 6, comma 2, sulla base delle Check-list di autocontrollo di cui ai modelli 'All.7 DNSH con lista esclusione 02' e 'All.8_Checklist Pari Opportunita_01' delle Linee Guida per Soggetti Attuatori.

Il Soggetto attuatore, validata la corretta alimentazione del suddetto sistema informativo e verificata la regolarità ed ammissibilità della suddetta documentazione amministrativo-contabile, trasferirà le risorse al Soggetto sub-Attuatore in successive tranche, fino ad un massimo del 90% dell'importo totale del finanziamento di cui al presente Disciplinare.

L'ammontare complessivo dei trasferimenti dal Soggetto attuatore al Soggetto sub-Attuatore non supera il 90% dell'importo totale del finanziamento concesso.

La quota a saldo finale, pari al 10% dell'importo riconosciuto, sarà trasferita sulla base della presentazione da parte del Soggetto sub-Attuatore di apposita richiesta, attestante la conclusione dell'intervento ed il raggiungimento dei milestone e target assegnati, in coerenza con le risultanze dei citati sistemi informativi 'REGIS' e 'FACILITA'.

La richiesta di saldo finale dovrà essere corredata dalla Relazione Tecnica finale, dalle Check list aggiornate di autocontrollo e dalla documentazione amministrativo-contabile relativa alla rendicontazione finale di spesa.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.****RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorzi Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

Eventuali rimodulazioni finanziarie tra voci di costo del quadro economico di cui alla '*Scheda di Progetto*', dovranno essere motivate e preventivamente comunicate al Soggetto Attuatore e da quest'ultimo espressamente autorizzate.

Non sono soggette ad autorizzazione le rimodulazioni del quadro economico il cui valore è inferiore o pari al 15% della voce di costo indicata nella '*Scheda di Progetto*', nonché quelle relative a variazioni compensative tra le annualità di progetto.

Il Soggetto Attuatore non è responsabile del mancato rimborso di spese, sostenute dal Soggetto sub-Attuatore per la realizzazione del progetto di cui alla '*Scheda di Progetto*', che non sono state da quest'ultimo registrate nel sistema informativo 'REGIS' e/o prive di relativa documentazione amministrativo-contabile attestante il costo sostenuto.

ART. 8 - Il Soggetto sub-Attuatore, in base alle indicazioni fornite dal Soggetto Attuatore, garantisce ed effettua il monitoraggio:

- dei dati di avanzamento economico-finanziario del progetto di cui alla '*Scheda di Progetto*' attraverso l'alimentazione del sistema informativo 'REGIS' messo a disposizione dal MEF;
- del conseguimento dei target nel rispetto delle tempistiche e delle percentuali indicate all'art.9 dell'Avviso tramite l'alimentazione del sistema di monitoraggio 'FACILITA' cui all'art.6, comma 1, lettera e) del presente Disciplinare.

Il Soggetto sub-Attuatore assicura, altresì, la raccolta di ogni altro documento richiesto ai fini del monitoraggio di cui sopra e conserva la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura attivata, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche disposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ART. 9 - Il Soggetto Attuatore ha potere di verifica e controllo, anche in loco, su tutte attività poste in essere dal soggetto sub-Attuatore e sulla correttezza delle spese da quest'ultimo effettuate per la realizzazione delle attività descritte nella '*Scheda di Progetto*'.

Dette verifiche potranno essere effettuate in qualunque momento nel corso dell'esecuzione dell'intervento e anche a posteriori e il soggetto sub-attuatore si impegna ad assicurare, con il proprio personale, la massima collaborazione nell'esecuzione di tali verifiche e controlli.

Qualora dalle suddette verifiche emergano irregolarità sostanziali nelle procedure effettuate per la realizzazione dell'intervento, ivi incluso il mancato rispetto delle condizionalità, dei principi trasversali e del DSNH di cui agli articoli precedenti, il Soggetto Attuatore procederà al recupero totale o parziale delle somme erogate a favore del soggetto sub-Attuatore.

Qualora dalle suddette verifiche risulti che il soggetto sub-Attuatore è in ritardo sulle tempistiche stabilite nel presente Disciplinare, il Soggetto Attuatore diffida il Soggetto sub-attuatore ad esporre e motivare, entro il termine di dieci (10) giorni, le ragioni del ritardo ed individuare le possibili soluzioni, presentando un piano di rientro da concordare tra le parti.

Le suddette verifiche e i controlli non sollevano, in ogni caso, il soggetto sub-Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità civile, amministrativa e contabile circa la legittima e regolare esecuzione delle attività descritte nella '*Scheda di Progetto*'.

9

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.****RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorzi Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target dell'intervento oggetto del presente Disciplinare, ovvero alla mancata tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea come indicato nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, ovvero al mancato rispetto del principio DNSH o del rispetto delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati, può comportare la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui al precedente articolo 7, comma 1, fino alla completa revoca del contributo, come stabilito dall'art.8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77.

Nel caso di reiterate negligenze o ritardi in merito al rispetto delle disposizioni di cui al presente Disciplinare e/o del piano di rientro, il Soggetto Attuatore può revocare il contributo concesso al Soggetto sub-Attuatore.

In caso di mancato raggiungimento dei target regionali di competenza del Soggetto Attuatore a causa di un inadempimento imputabile ad ente partner o al soggetto terzo esecutore/realizzatore cui è stata affidata un'attività implementativa della 'Scheda di Progetto', il Soggetto sub-Attuatore risponderà direttamente nei confronti del Soggetto Attuatore dell'eventuale revoca/riduzione del sostegno da parte della Commissione ai sensi del comma 1.

Il Soggetto Attuatore rimane del tutto estraneo ai rapporti tra il soggetto sub-attuatore e gli enti partner, nonché ai rapporti tra soggetto sub-attuatore e/o ente partner e soggetti terzi realizzatori ed esecutori in fase di attuazione delle attività oggetto 'Scheda di Progetto'.

Il Soggetto sub-Attuatore potrà sempre agire in rivalsa nei confronti del soggetto terzo responsabile.

Il Soggetto sub-Attuatore adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove comunque essi non vengano raggiunti per cause non imputabili al né Soggetto attuatore, né al Soggetto sub-Attuatore o ai Soggetti terzi esecutori/realizzatori, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata sarà stabilita dall'Amministrazione titolare, in raccordo con il Servizio Centrale per il PNRR sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

ART. 10 - Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Disciplinare, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di componimento in via amministrativa, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il termine di tre mesi dall'insorgere della controversia. In mancanza, la controversia sarà deferita all'autorità giudiziaria territorialmente competente.

ART. 11 - Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa e i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Disciplinare o, comunque, in relazione a esso, in conformità alle disposizioni di legge applicabili, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività di cui alla 'Scheda di Progetto', per la durata del Disciplinare stesso.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.****RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /ConSORZI Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente Disciplinare.

Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

Le Parti si impegnano a concordare le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Disciplinare.

Nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Disciplinare, ciascuna delle Parti si troveranno nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, nonché dati personali riferibili ai soggetti terzi fornitori di beni e servizi e quelli riferibili ai facilitatori ed ai cittadini ed utenti da questi ultimi raggiunti, che andranno ad alimentare i sistemi informativi di monitoraggio REGIS e FACILITA previsti dal presente Disciplinare.

Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui al presente Disciplinare, nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi. A tal riguardo, il soggetto sub-attuatore dichiara, anche per conto degli altri Comuni aderenti, di aver preso conoscenza e di accettare, senza riserva, quanto stabilito nel documento **"Accordo Integrativo all'Accordo Ex Art.15 Legge 7 Agosto 1990, N.241 Per La Realizzazione Della Misura 1.7.2 "Rete Dei Servizi Di Facilitazione Digitale"** sottoscritto tra Regione Puglia e DTD, che definisce i ruoli e le relative basi giuridiche attinenti al trattamento dei dati personali connessi all'Intervento PNRR di che trattasi, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR").

In particolare, ai sensi del suddetto Accordo integrativo il soggetto sub-attuatore è individuato quale titolare autonomo del trattamento, congiuntamente alla Regione Puglia (soggetto attuatore) e al DTD (Amm.ne titolare) e pertanto si impegna, senza riserva alcuna, ad esercitare le funzioni ed assumere gli obblighi previsti a proprio carico nel suddetto Accordo Integrativo in relazione ai propri trattamenti.

ART. 12 - Il presente Disciplinare acquista efficacia con la sottoscrizione delle Parti e termina definitivamente il 30/06/2026, senza necessità di formale disdetta.

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Disciplinare che dovesse rendersi necessaria in relazione a nuove e sopravvenute esigenze delle Parti sarà efficace solo ove stipulata in forma scritta mediante atto integrativo sottoscritto dalle Parti.

Art.13 - Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno del presente Disciplinare, trovano applicazione le disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti.

Il presente Disciplinare, che si compone di 13 articoli e n.12 pagine dattiloscritte, è sottoscritto digitalmente.

11



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.

RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /ConSORZI Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti ai sensi del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii..

Per il Soggetto Attuatore
(Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico)
.....

Per il Soggetto sub-Attuatore
(Comune /ConSORZIO Capofila dell'ATS di.....)
.....

ALLEGATI:

1 . 'Scheda di Progetto' dell'ATS.....